



Bilancio Consolidato 2025

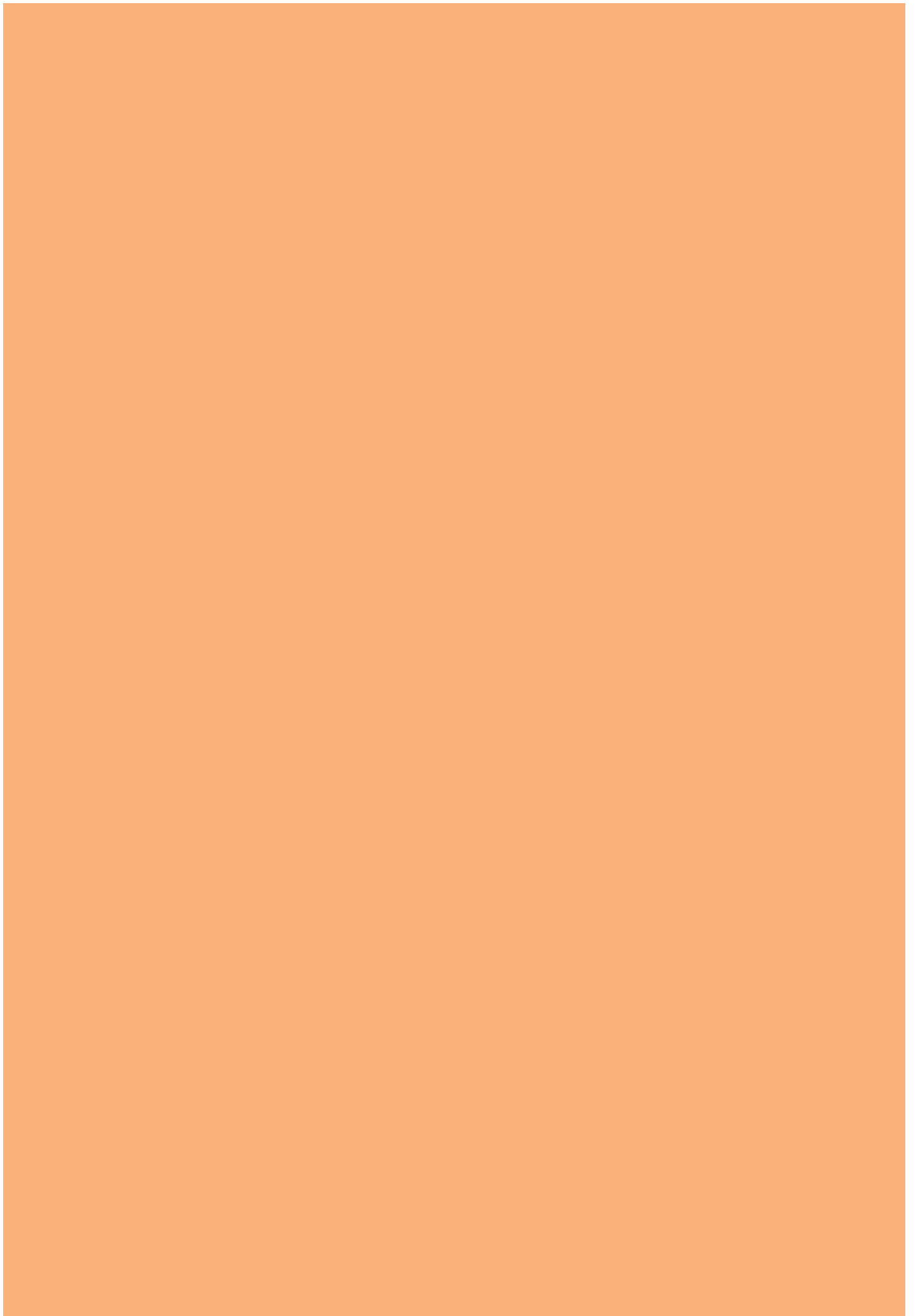


IMPRENDITORIALITÀ MUTUALITÀ SOLIDARIETÀ

I grandi valori cooperativi
esaltati dai successi
dei Soci e del Gruppo

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO





GRUPPO PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in fraz. Ponte Felcino - Via del Rame - Perugia
Capogruppo iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente al n. A100478

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato chiuso il 31/12/2025 (migliaia di euro)

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel terzo trimestre del 2025 l'economia statunitense ha continuato a crescere in misura marcata. Come nella prima metà dell'anno, gli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale hanno fornito un significativo contributo, alimentando al contempo il commercio internazionale. Il vigore degli scambi globali ha sospinto l'attività economica in Cina, in un contesto di debolezza della domanda interna. L'OCSE prefigura per il 2026 un lieve indebolimento della crescita mondiale, sulla quale pesano i rischi al ribasso connessi con le tensioni commerciali e geopolitiche e con possibili correzioni sui mercati finanziari nel settore tecnologico.

Nei mesi estivi il PIL dell'area dell'euro ha lievemente accelerato, con andamenti molto eterogenei tra i principali paesi. Il prodotto è aumentato in misura moderata in autunno, sostenuto in particolare dal nuovo incremento dell'attività nei servizi. Lo scorso dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al rialzo le proiezioni di crescita del PIL dell'area, all'1,2 per cento nell'anno in corso e all'1,4 nel biennio 2027-28. L'inflazione al consumo, che nella media del 2025 si è collocata al 2,1 per cento, è prevista in lieve diminuzione sia nel 2026 sia nel 2027, per poi riportarsi al 2,0 per cento nel 2028.

Nelle riunioni di ottobre e di dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi ufficiali. Tra agosto e novembre il costo del credito è rimasto stazionario. La dinamica dei prestiti al settore produttivo ha riflesso una domanda ancora debole e si è mantenuta stabile; si è invece rafforzata la crescita dei finanziamenti alle famiglie, soprattutto per l'acquisto di immobili.

Nel terzo trimestre il PIL dell'Italia è leggermente aumentato, per effetto del deciso rialzo delle esportazioni e dell'espansione degli investimenti, che hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle altre misure connesse con il PNRR. I consumi delle famiglie sono cresciuti in misura contenuta, risentendo di attese ancora sfavorevoli sull'evoluzione del quadro economico internazionale. Nel quarto trimestre l'attività economica ha continuato a espandersi moderatamente, sospinta dal settore dei servizi, soprattutto quelli destinati alle imprese, e da un recupero nell'industria. Le prospettive per la manifattura restano incerte, anche per l'intensificarsi della concorrenza cinese in diversi comparti. Nelle nostre proiezioni elaborate in dicembre, si prefigura una crescita del prodotto dello 0,6 per cento nel 2026, che si rafforzerebbe nel biennio 2027-28.

Dopo la contrazione nei mesi primaverili, le esportazioni in volume sono tornate ad aumentare nel terzo trimestre, anche per effetto di alcuni andamenti settoriali straordinari. Tra luglio e settembre l'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti è rimasto elevato, grazie all'evoluzione favorevole dei saldi dei beni e dei redditi da capitale. Nel bimestre ottobre-novembre le vendite all'estero, al netto di alcune componenti molto volatili, si sono stabilizzate. Sono proseguiti, a un ritmo più contenuto, gli acquisti netti di titoli pubblici italiani da parte degli investitori esteri. La posizione creditoria netta sull'estero si è ampliata.

Il numero di occupati è tornato a salire nei mesi autunnali. Il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto; quello di partecipazione al mercato del lavoro è diminuito tra i giovani. Nel settore privato non agricolo le retribuzioni hanno continuato a espandersi in misura contenuta, leggermente al di sopra dell'inflazione.

Nel quarto trimestre l'inflazione si è collocata su livelli bassi nel confronto con l'area dell'euro, per la crescita più moderata dei prezzi dei servizi e per il calo più pronunciato di quelli dell'energia. L'inflazione al netto delle componenti più volatili è scesa al di sotto del 2 per cento. Le pressioni all'origine continuano ad attenuarsi. Secondo le proiezioni elaborate nel mese di dicembre, l'inflazione al consumo scenderà all'1,4 per cento nel 2026, dall'1,7 dello scorso anno; risalirà gradualmente nel biennio successivo, portandosi su valori prossimi al 2 per cento nella media del 2028, riflettendo il temporaneo aumento della componente energetica dovuto all'introduzione della normativa europea ETS2.

In autunno il costo della raccolta bancaria e i tassi sui prestiti si sono mantenuti sostanzialmente invariati. I finanziamenti alle famiglie e alle imprese hanno accelerato. Tra i settori di attività economica, si è rafforzata l'espansione del credito alle aziende dei servizi ed è tornata positiva la dinamica dei prestiti nelle costruzioni; si è attenuata la flessione nella manifattura. Secondo la rilevazione condotta presso gli intermediari italiani tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre nell'ambito dell'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro, nel terzo trimestre sono rimasti immutati sia i criteri di offerta sia le condizioni applicate sui prestiti alle imprese.

Sulla base delle informazioni più recenti, nel 2025 in rapporto al PIL l'indebitamento netto si sarebbe ridotto e il debito pubblico sarebbe invece cresciuto. La legge di bilancio approvata lo scorso dicembre lascia invariato il disavanzo nel 2026 rispetto alla legislazione previgente e lo aumenta di 0,3 punti percentuali di PIL in media all'anno nel biennio successivo.

(BANCA D'ITALIA _ Bollettino economico gennaio 2026)

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel 2025 la Grande Distribuzione Organizzata ha confermato la propria capacità di tenuta in un contesto macroeconomico complesso, segnato dal progressivo rallentamento dell'inflazione, da uno scenario geopolitico instabile e da una ripresa dei consumi ancora debole e disomogenea. Secondo l'Osservatorio sulla GDO dell'Area Studi Mediobanca, il settore ha registrato una crescita delle vendite del +4,3% rispetto al 2024, sostenuta principalmente dall'effetto prezzo più che dall'incremento dei volumi. Il dato si inserisce in una traiettoria più ampia: tra il 2019 e il 2024, le vendite a valore sono aumentate del 30,9% con un tasso medio annuo del 5,5%. In crescita i ricavi derivanti da attività promozionali con un +4,1% l'anno tra il 2019 e il 2024, pari al 6,5% delle vendite dei dettaglianti. Un andamento che conferma la solidità del settore alimentare nella distribuzione moderna, anche in fasi meno spinte dall'andamento dei prezzi. Nel corso dell'anno, le famiglie hanno mantenuto comportamenti di acquisto prudenti, orientati alla ricerca di convenienza e a una maggiore selettività della spesa. La pressione sui budget domestici ha continuato a influenzare le scelte di consumo, rafforzando la polarizzazione tra una domanda fortemente price-sensitive e una componente più attenta alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità dell'offerta. In questo contesto, la GDO ha garantito accessibilità ai beni di largo consumo e continuità delle forniture, accelerando al contempo i processi di efficientamento operativo, innovazione dei format e sviluppo dei servizi al cliente. Al contempo, si è consolidata la trasformazione strutturale del settore, con una crescente attenzione alla prossimità, alla multicanalità e all'efficienza. Il 2025 conferma così un comparto solido nei fondamentali ma attraversato da profonde dinamiche evolutive, in cui la capacità di interpretare i nuovi comportamenti di consumo e di bilanciare redditività e ruolo sociale della distribuzione risulta sempre più centrale. In continuità con il quadro delineato, il 2026 si è avviato con primi segnali di ripresa moderata dei consumi, sostenuti da un incremento della fiducia delle famiglie e da una fase iniziale di maggiore stabilità percepita dell'inflazione. Nel prosieguo dell'anno, tuttavia, lo scenario macroeconomico e geopolitico ha mostrato nuovi elementi di criticità, determinando un irrigidimento del contesto dei costi e un ritorno di incertezza sulle dinamiche della spesa. Le condizioni internazionali, la volatilità dei mercati energetici e l'impatto crescente dei fenomeni climatici hanno continuato a influenzare in modo significativo il contesto della Grande Distribuzione Organizzata, che si è confrontata con un ambiente operativo complesso e non lineare. In tale contesto, il settore ha operato nel tentativo di mantenere un equilibrio tra sostenibilità economica delle filiere, accessibilità dell'offerta e salvaguardia del potere d'acquisto delle famiglie, assicurando al contempo continuità e qualità del servizio. Parallelamente, si è accentuata la segmentazione dei comportamenti di consumo. Alla persistente centralità della variabile prezzo si è affiancata una domanda sempre più esigente in termini di qualità, sicurezza, origine e sostenibilità dei prodotti, contribuendo a delineare un consumatore più articolato e meno omogeneo nelle proprie scelte.

Comportamento della concorrenza

Nel 2025, il sistema Conad, ha realizzato un fatturato di rete complessivo di 21,83 miliardi di euro, con una quota di mercato del 14,86%.

Insegna Catena	2025 quota di mercato	2024 quota di mercato	2023 quota di mercato
SELEX	16,37%	15,63%	15,06%
CONAD	14,86%	14,86%	15,01%
COOP ITALIA	10,89%	11,07%	11,41%
VEGE'	8,53%	8,30%	8,27%
EUROSPIN	7,53%	7,56%	7,41%
ESSELUNGA	7,24%	7,40%	7,51%
LIDL	6,17%	6,00%	5,95%
Altre	28,41%	29,18%	29,38%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

Si segnala la brillante performance dei canali Conad (+5,7%) e Conad Superstore (+6,1%), oltre allo sviluppo a due cifre del nuovo format urbano di prossimità Tудay Conad (+27,1%) e del canale specializzato dedicato ai prodotti e ai servizi per gli animali domestici PetStore Conad (+15,7%). Territorialmente Conad è leader di mercato in sei regioni: Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Umbria, Abruzzo, Sardegna e Calabria. con quote comprese fra il 18,89% e il 32,25%; 5 invece le Regioni in cui è secondo distributore, con quote comprese fra il 13,95% e il 30,72%. Conad si conferma la più grande impresa del commercio italiano, la sola presente con un'unica insegna in tutte le regioni d'Italia, con tutti i principali indicatori economici in crescita rispetto all'esercizio 2024. Il nostro ruolo nell'economia reale è fondamentale: difendiamo il potere d'acquisto dei clienti e delle famiglie, motore della società e delle Comunità sul territorio. I Soci e le Cooperative associate a Conad, che vivono con passione questo impegno, offrendo prodotti e servizi di qualità a prezzi competitivi, sostenendo l'economia locale e promuovendo l'occupazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese del settore agroalimentare. Prosegue il successo della MDD. La Marca Conad è da sempre al centro della nostra strategia e rappresenta uno dei principali fattori distintivi della nostra insegna.

Nel 2025, nei territori ove PAC 2000 A opera direttamente o per il tramite di proprie controllate, il settore della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) ha visto i marchi Conad consolidare la propria posizione di leadership, affrontando una concorrenza significativa da parte di vari operatori.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso del 2025 si sono notevolmente inasprite nell'ambito del pubblico impiego le relazioni sociali tra le parti in causa; ciò ha portato a un forte incremento degli scioperi proclamati dai sindacati dei lavoratori, con conseguenti disagi nei pubblici servizi.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La rete di vendita associata riferibile al Gruppo PAC 2000 A ha proseguito la sua espansione, raggiungendo un totale di 1.678 punti vendita distribuiti nelle cinque regioni in cui la Cooperativa opera. All'interno di questa rete, 123 concept store arricchiscono e completano l'offerta. La quota di mercato, pari al 20,15% nei territori di riferimento, conferma la solidità del posizionamento competitivo e la profonda fiducia riposta dai clienti. Il forte legame con il territorio si manifesta anche nel rapporto con le imprese fornitrici: il sistema ha generato un valore di 1.190 milioni di euro attraverso la collaborazione con 2.420 fornitori con sede operativa in Umbria, Lazio, Campania, Calabria e Sicilia. Questo dato sottolinea il concreto impegno nel sostenere le filiere produttive locali, valorizzandone il

patrimonio agroalimentare ed economico. Accanto alla solida dimensione economica, emerge un rilevante impatto sociale. Il Gruppo impiega complessivamente 29.590 addetti diretti e indiretti, che operano nella rete di punti vendita, nei magazzini e nelle sedi. L'impegno nei confronti delle comunità si concretizza anche nel sostegno a iniziative in ambito sociale, culturale e formativo, con un investimento complessivo di oltre 2,5 milioni di euro nel corso dell'anno. Tra i progetti supportati figurano azioni di solidarietà rivolte alle fasce più fragili, attività educative dedicate alle nuove generazioni ed eventi culturali che animano i territori.

Nel proprio mercato di riferimento, la Capogruppo PAC 2000 A ha consolidato la posizione di leader e questo nonostante le forti pressioni concorrenziali dei nostri competitori italiani e stranieri. A conferma di questo le vendite di merce hanno fatto registrare un incremento del 4,91% rispetto all'anno precedente, passando da € 4.209.971.700 a € 4.416.674.405.

Per quanto concerne l'attività commerciale, con riferimento alla divisione Ipermercati e Superstore, si segnala che nel corso dell'esercizio 2025, le società controllate GESPAC S.R.L. e PIANETA COSPEA S.R.L. sono state interessate da un'operazione straordinaria di fusione per incorporazione (atto del 30.10.2025 rogito Notaio Dott. Filippo Brufani - rep.n.34718, raccolta n.20995 - registrato a Perugia in data 11.11.2025 al n. 26520) con contestuale modifica della ragione sociale in PIANETA GESPAC S.R.L.. In conformità a quanto previsto dal progetto di fusione, inoltre, la società incorporante (ex GESPAC S.R.L.) ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad euro 41.140.000. La fusione ha avuto effetto contabile e fiscale retrodatato alla data del 01/01/2025. Per quanto sopra, per l'anno 2025, i dati sono solo parzialmente confrontabili con quelli degli esercizi precedenti.

Con riguardo alla divisione discount (TODIS), gestita per il tramite della controllata IGES S.r.l., si è registrato un incremento delle vendite rispetto a quelle dello scorso anno del 2,87%. Infatti esse sono passate da € 683.458.065 ad € 703.107.283 con un utile netto di 5.918.029 oltre a far registrare il raggiungimento degli obiettivi di budget prefissati.

È in costante aumento la presenza della concorrenza, sia orizzontale che verticale, in tutte le aree ove siamo presenti.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso del 2025 si sono notevolmente inasprite nell'ambito del pubblico impiego le relazioni sociali tra le parti in causa; ciò ha portato a un forte incremento degli scioperi proclamati dai sindacati dei lavoratori, con conseguenti disagi nei pubblici servizi.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

Le Società del Gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adottano un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente, adeguatamente riclassificato in funzione del modificato metodo di contabilizzazione dei Ristorni ai Soci ex art. 2545-sexies, è il seguente (in Euro migliaia):

Conto economico	2023		2024		2025		SCOST. 24-25
Ricavi della gestione caratteristica	4.726.725		4.902.496		5.123.231		220.735
Altri ricavi e proventi	257.710		290.108		309.124		19.016
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	-4.639.941		-4.888.271		-5.125.729		-237.458
Costo lavoro	-100.105		-96.257		-98.418		-2.161
Margine operativo lordo	244.389	5,17%	208.076	4,24%	208.208	4,06%	132
Altri accantonamenti	-16.071		-22.862		-17.499		5.363
Ammortamenti e svalutazioni	-68.123		-76.029		-83.486		-7.457
Risultato operativo	160.195	3,39%	109.185	2,23%	107.223	2,09%	-1.962
Proventi e oneri finanziari netti	5.590		14.444		7.969		-6.475
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.618		1.182		1.442		260
Utile prima delle imposte	167.403	3,54%	124.811	2,55%	116.634	2,28%	-8.177
Imposte sul reddito	-16.618		-13.826		-14.198		-372
Imputazione a terzi	-2.716		-2.947		-2.586		361
Utile Netto	148.069	3,13%	108.038	2,20%	99.850	1,95%	-8.188
Ricavi delle vendite di merci	4.726.725		4.902.496		5.123.231		220.735
Costo del venduto	-4.168.771		-4.382.900		-4.568.594		-185.694
Margine commerciale	557.954	11,80%	519.596	10,60%	554.637	10,83%	35.041

Nel riclassificato sopra esposto si è considerata l'attività svolta dal Gruppo nei confronti dei fornitori, civilisticamente e fiscalmente allocabile nell'ambito degli altri ricavi e proventi, in quanto prestazione di servizi, a diretta riduzione dei costi d'acquisto delle merci per valutare la performance aziendale assumendo un'accezione più ampia del concetto di marginalità. Come si rileva dal conto economico riclassificato la percentuale d'incidenza del margine operativo lordo sul fatturato ha subito una flessione nel corso del 2025, così come quella dell'utile netto mentre il margine commerciale è rimasto sostanzialmente invariato. Tutto ciò è dovuto alle azioni intraprese dalla Cooperativa e dalla controllata IGES S.r.l. nel corso del 2025 volte a rispondere in modo efficace alle difficoltà cui andavano incontro la base sociale della Capogruppo nonché gli affiliati della controllata IGES S.R.L. legate all'incremento dell'incidenza di alcuni costi nei rispettivi conti economici, oltre che all'incremento dei bonus differiti (target) riconosciuti alla base sociale.

Principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro migliaia):

Stato patrimoniale	2023	2024	2025	SCOST. 24-25			
Immobilizzazioni immateriali	127.975	175.271	165.567				
Immobilizzazioni materiali	758.243	822.003	853.968				
Immobilizzazioni finanziarie	74.599	71.597	72.607				
Capitale immobilizzato	960.817	99,59%	1.068.871	91,25%	1.092.142	96,42%	23.271
Rimanenze	202.362		192.729		205.424		
Crediti commerciali verso soci e clienti	457.489		518.747		495.636		
Crediti diversi e ratei e risconti attivi	125.762		241.556		246.994		
Debiti commerciali verso fornitori	-601.299		-659.160		-703.281		
Debiti diversi e ratei e risconti passivi	-107.471		-126.518		-140.880		
Fondi per rischi e oneri	-64.128		-56.309		-54.906		
Capitale di esercizio netto	12.715	1,32%	111.045	9,48%	48.987	4,32%	-62.058
Fondo TFR ai dipendenti	-8.763	-0,91%	-8.528	-0,73%	-8.479	-0,75%	49
Capitale investito netto	964.769	100,00%	1.171.388	100,00%	1.132.650	100,00%	-38.738
Patrimonio netto	1.142.911	118,46%	1.155.771	98,67%	1.195.268	105,53%	39.497
Posizione finanziaria netta positiva	-178.142	-18,46%	15.617	1,33%	-62.618	-5,53%	-78.235
Coperture	964.769	100,00%	1.171.388	100,00%	1.132.650	100,00%	-38.738
	2023	2024	2025	SCOST. 24-25			
Posizione finanziaria netta a breve:							
Cassa e disponibilità liquide	217.656	74.145	165.586				
Crediti finanziari a breve	3.064	3.936	3.672				
Debiti verso Soci per prestito sociale a breve	0	0	99				
Debiti verso banche a breve	-4.689	-2.754	-14.063				
Debiti verso altri finanziatori a breve	-54.390	-54.735	-51.728				
Totale Posizione finanziaria netta a breve	161.641	20.592	103.566	82.974			
Posizione finanziaria netta a lungo:							
Crediti finanziari a lungo	51.315	57.886	62.607				
Debiti verso Soci per prestito sociale a lungo	-2.271	-3.216	-2.976				
Debiti verso banche a lungo	-3.584	-55.576	-61.564				
Debiti verso altri finanziatori a lungo	-28.959	-35.303	-39.015				
Totale Posizione finanziaria netta a lungo	16.501	-36.209	-40.948	-4.739			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	178.142	-15.617	62.618	78.235			

Lo stato patrimoniale riclassificato evidenzia in particolare, rispetto all'esercizio precedente, un incremento delle immobilizzazioni materiali e finanziarie che è dovuto principalmente agli investimenti portati a compimento nel corso del 2025, sostanzialmente riconducibili all'attiva politica di sviluppo nei vari territori ove il Gruppo opera. La posizione finanziaria netta positiva subisce un sensibile miglioramento pur non avendo pregiudicato l'attività di investimento dell'esercizio in immobilizzazioni immateriali/materiali e finanziarie, oltre che il pagamento di ristorni da parte della Capogruppo ai Soci per circa 60 milioni di euro.

A migliore descrizione della situazione reddituale e patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio riclassificato dell'esercizio precedente, fornendo quelli che sono considerati i principali indicatori alternativi di performance:

Indicatori alternativi di performance	2023	2024	2025	SCOST. 24-25
Rotazione stock				
Costo del venduto	4.168.771	4.382.900	4.568.594	
Media Rimanenze - (R.iniziali + R. finali)/2	199.811	20,86	197.139	22,23
In giorni		17	16	16
				-1
Dilazione media ai soci/clienti				
Fatturato	4.726.725	4.902.496	5.123.231	220.735
Iva media 11,5%	543.573	563.787	589.172	
	5.270.298	5.466.283	5.712.403	
Crediti commerciali	457.489	11,52	518.747	10,54
In giorni		32	35	32
				-3
Dilazione media dai fornitori				
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	4.639.941	4.888.271	5.125.729	
Iva media 11%	510.394	537.710	563.830	
	5.150.335	5.425.981	5.689.559	
Debiti verso fornitori	601.299	8,57	659.160	8,23
In giorni		43	44	45
				1
Redditività dei mezzi propri (ROE)				
Utile netto	148.069	108.038	99.850	
Patrimonio netto	1.142.911	1.155.771	1.195.268	
		12,96%	9,35%	8,35%
				0
Incidenza gestione finanziaria su fatturato				
Gestione finanziaria	5.590	14.444	7.969	
Ricavi della gestione caratteristica	4.726.725	4.902.496	5.123.231	
		0,12%	0,29%	0,16%
				0
Incidenza costo lavoro su fatturato				
Costo lavoro	100.105	96.257	98.418	
Ricavi della gestione caratteristica	4.726.725	4.902.496	5.123.231	
		2,12%	1,96%	1,92%
				0
Grado di copertura attività fisse/mezzi propri				
Capitale immobilizzato	960.817	1.068.871	1.092.142	
Patrimonio netto	1.142.911	1.155.771	1.195.268	
		118,95%	108,13%	109,44%

Tutti gli indicatori alternativi di performance confermano in ogni caso la solidità patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Informazioni relative all'ambiente

La sostenibilità rappresenta un elemento centrale della Visione e della Missione di Conad e del Gruppo PAC 2000 A, profondamente radicato nei principi cooperativi e integrato nel tempo nelle scelte strategiche e operative del Consorzio Nazionale e delle Cooperative aderenti ove si considera la sostenibilità non solo una responsabilità verso comunità e territori, ma anche un fattore chiave di creazione di valore nel lungo periodo e di competitività.

L'intero Sistema Conad vive con impegno e passione la sfida di ridurre costantemente il proprio impatto ambientale, attraverso azioni concrete in più ambiti di intervento, dal piano triennale di ristrutturazioni green dei punti vendita al packaging ecosostenibile, dall'efficientamento della logistica, alla riduzione delle emissioni di CO2 fino al contrasto allo spreco alimentare. Una visione chiara e definita che accomuna Consorzio, Cooperative e Soci in un percorso virtuoso che coinvolge anche i clienti verso un futuro più sostenibile per tutti noi.

PAC 2000 A S.C. è anche socio Fondatore di Fondazione Conad ETS, costituita nel 2022, uno strumento no profit a disposizione del Consorzio e delle Cooperative attraverso cui il Sistema Conad si impegna in modo integrato e coordinato ad intervenire efficacemente per il bene comune, il supporto alle comunità territoriali, la promozione di una cultura inclusiva. Fondazione Conad ETS promuove, favorisce, valorizza e coordina iniziative e progetti specifici in diversi ambiti di azione con particolare attenzione ai giovani in situazioni di fragilità.

Informazioni sul personale

La composizione della forza lavoro raffrontata con l'esercizio precedente è la seguente:

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	17	18	-1
Impiegati	1.629	1.474	155
Operai	675	691	-16
Altri	71	69	2
	2.392	2.252	140

Per quanto concerne il commento a tali variazioni si rimanda a quanto contenuto nella nota integrativa a tal riguardo.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti su beni materiali (al netto delle rivalutazioni) che hanno riguardato le seguenti voci di bilancio (in euro migliaia):

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	78.567
Impianti e macchinari	37.463
Attrezzature industriali e commerciali	12.469
Immobilizzazioni in corso	7.317
Altri beni	39.668

Per quanto concerne gli investimenti si fa espresso rinvio ai commenti delle singole categorie inseriti nelle apposite voci in nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio in commento, per il tramite della controllata PAC LOGISTICS S.R.L., si stanno effettuando investimenti destinati alla realizzazione e all'acquisizione di beni e opere funzionali all'ottimizzazione degli spazi di magazzino e dei processi logistici, contribuendo a migliorare la capacità di stoccaggio, la movimentazione delle merci e l'efficienza complessiva delle attività svolte coerentemente con la strategia aziendale di continuo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture operative, volta a garantire elevati standard di servizio e una maggiore competitività sul mercato di riferimento.

Rapporti con imprese collegate ed entità correlate

Stante la natura dell'attività della Cooperativa Capogruppo la più rilevante entità correlata è costituita dai soci della stessa, o da società controllate o partecipate dai soci, che rivestono al tempo stesso la qualifica di soci e clienti.

Ai Soci/clienti, per la natura stessa dell'attività della Capogruppo, sono riservate condizioni di particolare favore in termini di condizioni di vendita, dilazioni di pagamento e, in taluni casi, finanziamento di attività commerciali.

Data l'importanza attribuita alla compagine sociale e alla natura dei rapporti successivi all'associazione, quest'ultimo è il momento nel quale sono svolte le valutazioni di merito in relazione all'accettazione di nuovi associati che corrispondano o corrisponderanno alle scelte strategiche della Cooperativa Capogruppo.

In considerazione di quanto sopra, nel corso del 2025, le attività svolte in favore dei soci hanno generato riflessi economici riguardanti le seguenti attività:

- a) vendita di merci e attrezzature per circa l'80% della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- b) prestazioni di servizi accessori alle attività degli associati inclusi nella voce "Altri ricavi e proventi";
- c) erogazione di premi fine anno contrattualmente stabiliti e ristorno ai Soci per oltre 300 milioni di euro, al netto delle elisioni intragruppo, che sono stati computati direttamente a riduzione della voce di cui al punto a), in quanto aventi natura di sconto differito erogato in funzione del rispetto delle condizioni contrattuali;
- d) operazioni straordinarie di acquisizione di quote di società, acquisizione di rami di azienda, erogazione di finanziamenti fruttiferi e/o infruttiferi sia al fine di agevolare e sostenere la continuità dello scambio mutualistico, che di saldare il rapporto con associati i quali, in virtù dei volumi di acquisto che veicolano, hanno raggiunto un rilevante peso economico tanto da spingere la Cooperativa ad attivarsi al fine di cautelarsi per garantire la continuità del rapporto;
- e) qualora ne sussistano i presupposti, rilascio di garanzie per consentire alle società controllate ed agli associati di attivare specifici strumenti finanziari finalizzati alle proprie attività commerciali.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, anche se non rilevanti, in quanto utili ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Nell'ambito dell'attività del Gruppo non esistono particolari profili di rischio rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica e in particolare:

Rischio credito: è correlato alla potenziale inesigibilità dei crediti di natura commerciale che viene fronteggiato attraverso lo stanziamento del relativo fondo di svalutazione crediti;

Rischio di liquidità: i flussi di cassa e le necessità di finanziamento vengono monitorati e gestiti internamente con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Le politiche adottate sono, in particolar modo:

- finalizzate all'ottimizzazione della gestione dei flussi di incasso e pagamento,
- al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile,
- all'ottenimento di adeguate linee di credito ed al monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità.

Si ritiene che le fonti e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni finanziari derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio cambio: si segnala inoltre che in ragione dell'attività sociale non esistono profili di rischio legati al c.d. "rischio paese", né al rischio cambio".

Rischio finanziario: l'esposizione al rischio di variazione dei flussi finanziari è moderatamente elevato in quanto i finanziamenti a medio lungo termine (mutui e leasing) sottoscritti dal Gruppo sono

principalmente a tasso variabile e pertanto il Gruppo è esposto al rischio dell'aumento degli esborsi finanziari nel caso del rialzo dei tassi di interesse.

Evoluzione prevedibile della gestione

I budget 2026 delle principali società appartenenti al Gruppo prevedono una crescita complessiva delle vendite rispetto al 2025. Il risultato operativo e il risultato consolidato sono previsti positivi e il Consiglio di Amministrazione ha dato una chiara direzione allo sviluppo del prossimo triennio, approvando il Piano Finanziario Consolidato 2026-2028 dal quale emergono chiaramente i presupposti della continuità aziendale, della sostenibilità dei debiti nonché la coerenza del fabbisogno finanziario con le risorse disponibili per la sua copertura, anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal d. lgs. 14/2019 e dell'art. 2086 del c.c.. Per il 2026 e per il triennio successivo, lo scenario economico previsto delinea una crescita moderata del sistema Paese, con un tasso annuo di crescita composto 2026-2028 che indica un aumento del PIL di circa 0,5% e un'inflazione attesa tra l'1% e il 2%. In questo contesto, i consumi a volume dovrebbero mantenersi complessivamente stabili, mentre la domanda tenderà a diversificarsi ulteriormente tra canali fisici e digitali, accentuando la dinamica competitiva. Per il Sistema Conad, tali tendenze richiedono un rafforzamento delle leve strategiche già attivate negli ultimi esercizi, con particolare attenzione al consolidamento della rete core, al proseguimento del percorso di efficientamento della filiera e allo sviluppo sostenibile.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato. Per quanto concerne il settore Discount le prospettive per l'esercizio 2026 si inseriscono in un contesto caratterizzato da una crescita economica moderata e da un progressivo consolidamento dei livelli di consumo. Nel settore della Grande Distribuzione Organizzata si prevede il permanere di una forte attenzione dei consumatori alla convenienza, alla qualità dei prodotti e alle iniziative promozionali. Continueranno inoltre ad assumere crescente rilevanza la Marca del Distributore, l'innovazione dell'offerta commerciale, la digitalizzazione dei processi di vendita, l'integrazione tra canali fisici e digitali e la sostenibilità. In tale contesto la controllata IGES S.R.L. continuerà a perseguire politiche orientate all'efficienza gestionale, all'ottimizzazione dei costi operativi e al rafforzamento della propria competitività, monitorando costantemente l'evoluzione del mercato e le esigenze della clientela.

Pur permanendo elementi di incertezza connessi all'evoluzione del quadro geopolitico internazionale, delle politiche commerciali globali e dell'andamento dei consumi, alla data di redazione della presente relazione non si evidenziano elementi tali da far prevedere effetti negativi significativi sulla continuità aziendale e sulle prospettive della gestione.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008, convertito nella L. n.2 del 28.01.2009, la capogruppo e le controllate CASM S.R.L., PIANETA COSPEA S.R.L. e GESPAC S.R.L. hanno proceduto nell'esercizio 2008 alla rivalutazione delle seguenti categorie omogenee: immobili strumentali, per natura o per destinazione; immobili non ammortizzabili. La rivalutazione ha riguardato tutti i beni rientranti in dette categorie che risultavano già iscritti nel bilancio societario relativo all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, ed ancora detenuti alla data del 31 dicembre 2008.

Il criterio seguito ai fini della suddetta rivalutazione è stato quello dei valori correnti di mercato e, a tal fine, sono state ottenute apposite perizie da soggetti abilitati. La scelta del criterio di cui sopra è motivata dalla volontà di procedere, in concomitanza con la rivalutazione, all'integrale rivisitazione della vita utile dei medesimi beni e, anche tramite l'adozione del metodo contabile del preventivo abbattimento dei fondi ammortamento, aggiornare i valori di libro, non più rappresentativi del valore effettivo, e definire il punto di ripartenza della politica di ammortamento. In considerazione del fatto che ai fini della suddetta rivalutazione è stato assunto l'importo di perizia (valore di mercato) abbattuto del 5% ed in virtù del metodo di rivalutazione prescelto, si può attestare, come in effetti si attesta, che i valori così determinati non superano quelli effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa nonché ai loro valori correnti. Per quanto concerne infine lo scorporo della quota parte di costo riferita alle aree di sedime in cui gli immobili rivalutati insistono, si è operato sulla base dello stesso criterio forfettario di stima adottato nel 2006 che consente una congrua ripartizione nella misura del 20% del valore di perizia abbattuto del 5%.

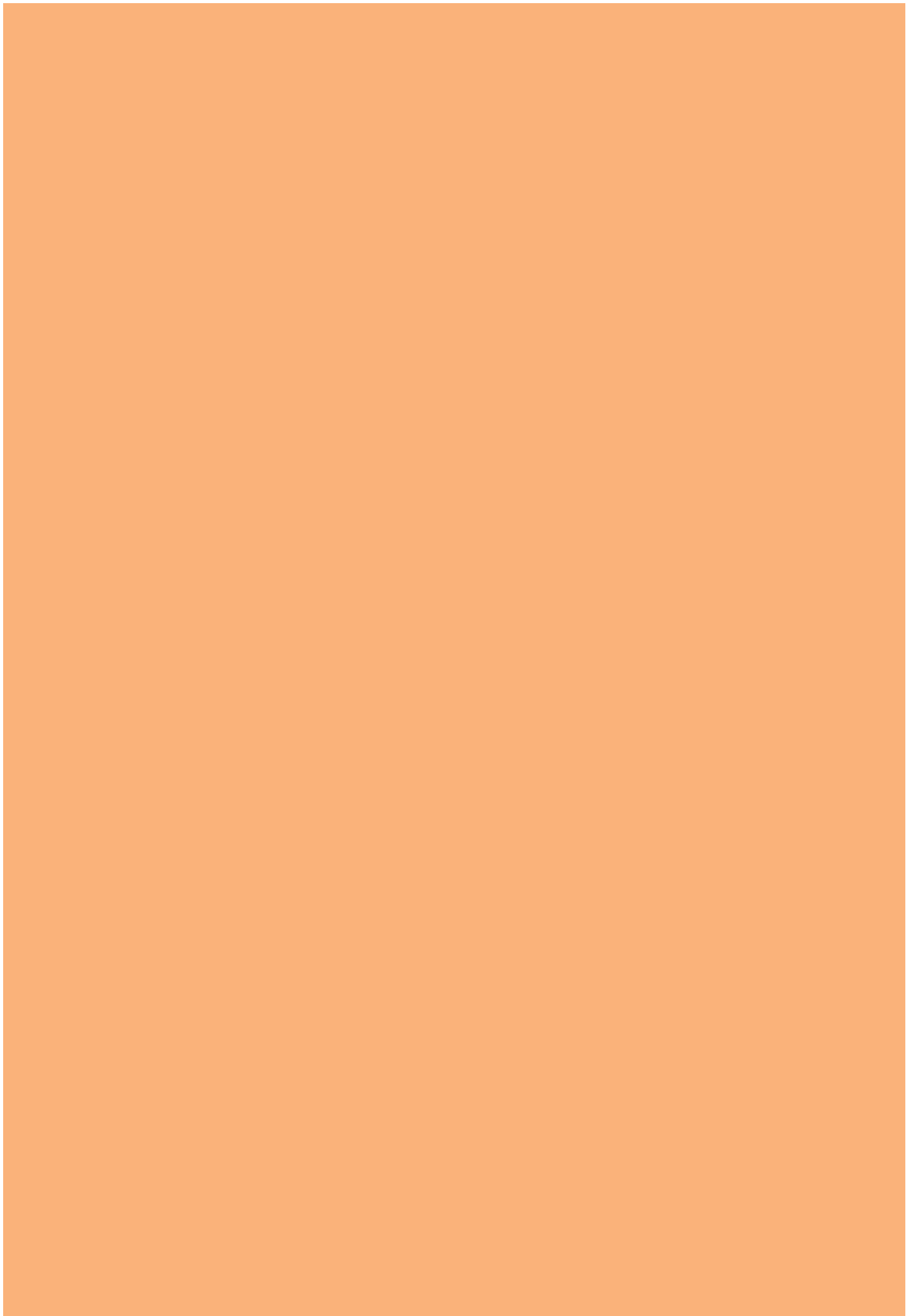
Inoltre nel bilancio di esercizio al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 110, D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126, la controllata IGES S.r.l. ha proceduto alla rivalutazione del Marchio "Todis", assumendo il valore desunto da apposita perizia riferita alla data di chiusura del bilancio stesso. Il criterio seguito è stato quello delle "royalty di mercato di beni comparabili"; con tale metodo il valore del bene immateriale è stato determinato in euro 29.000.000, ma è stato prudenzialmente ridotto ed assunto ai fini della rivalutazione per l'importo di euro 25.000.000. Il metodo contabile adottato, causa forza maggiore (il marchio in questione, pur essendo registrato ed intestato alla società, non risultava iscritto in contabilità), è stato quello della rivalutazione del bene. Metodo che non determina comunque violazioni dei principi contabili in quanto l'interpretativo 7/2021 al par. 16, proprio in riferimento ai marchi, stabilisce che "dalla data della rivalutazione il limite fissato dal paragrafo 71 dell'OIC 24 può essere prolungato per ulteriori 20 anni nei limiti temporali di efficacia della tutela giuridica".

L'importo della rivalutazione, pari ad euro 25.000.000, è stato imputato in contropartita in apposita riserva del patrimonio netto (Riserva di Rivalutazione Ex. D.L. 104/2020) del bilancio civilistico della controllata IGES S.r.l. al netto dell'imposta sostitutiva del 3% (euro 750.000) calcolata sull'importo della rivalutazione. L'incremento patrimoniale per riserva da rivalutazione è stato iscritto nella voce di patrimonio netto corrispondente (Riserva di rivalutazione) solo per la parte imputabile alla Capogruppo mentre il residuo è stato imputato alla voce utili a nuovo del patrimonio per effetto delle rettifiche di consolidato.

Oltre a quanto sopra illustrato, alcune società del gruppo si sono avvalse della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 126/2020, come ben rappresentato nel commento dei "movimenti delle immobilizzazioni materiali" e nell'apposita sezione della nota integrativa cui si rimanda.

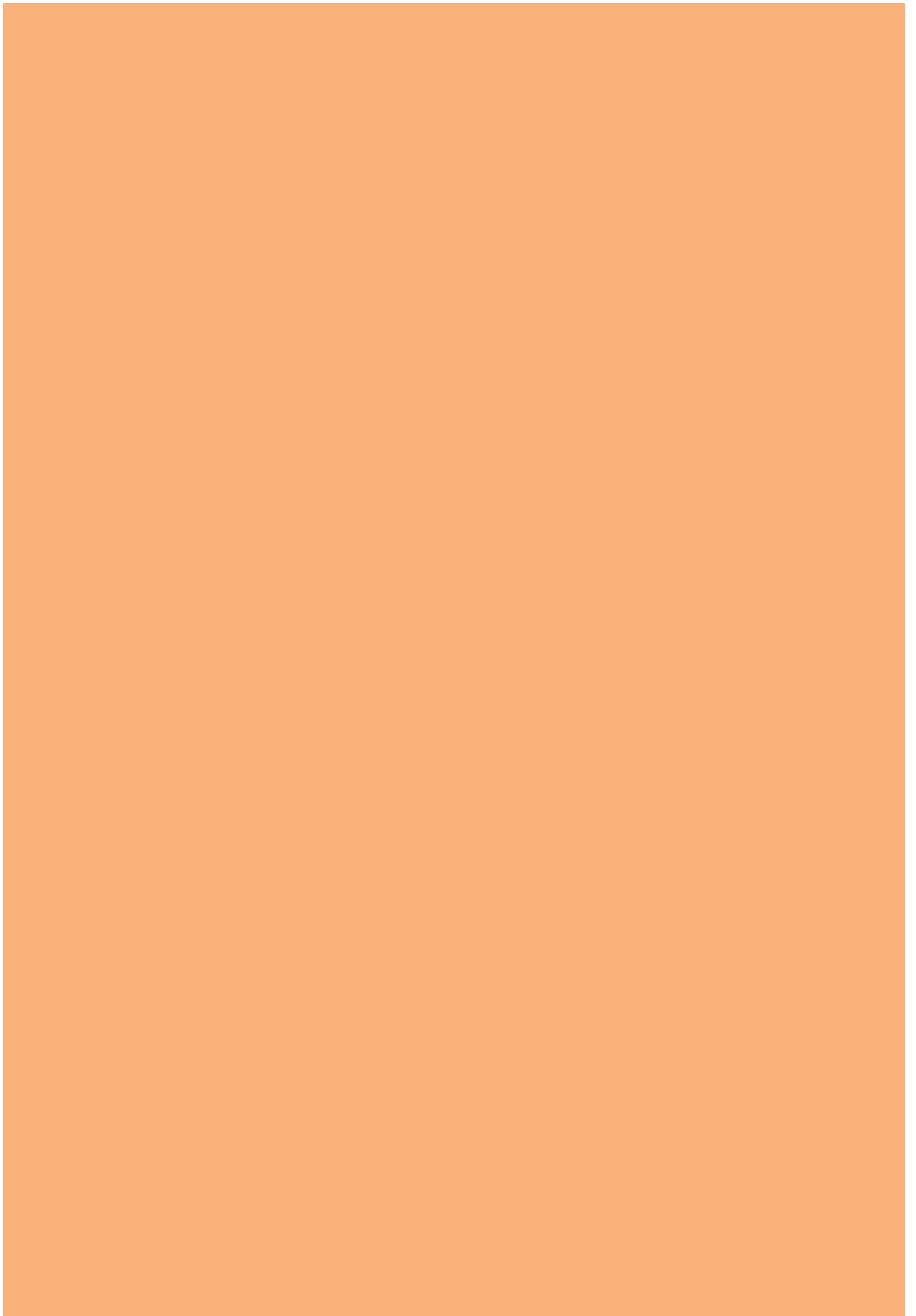
14 maggio 2026

Il Legale Rappresentante
Giovanni Mastrantoni



**BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31.12.2025**





PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio consolidato al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PERUGIA
Codice Fiscale	00163040546
Numero Rea	00163040546 PG98419
P.I.	00163040546
Capitale Sociale Euro	54.184
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	463890
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A100478

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	3.672	3.936
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.672	3.936
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	564	551
2) costi di sviluppo	82	121
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	367	462
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.711	24.803
5) avviamento	109.246	116.265
6) immobilizzazioni in corso e acconti	691	678
7) altre	30.906	32.391
Totale immobilizzazioni immateriali	165.567	175.271
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	607.761	575.794
2) impianti e macchinario	81.997	88.899
3) attrezzature industriali e commerciali	30.683	27.164
4) altri beni	106.427	101.000
5) immobilizzazioni in corso e acconti	27.100	29.146
Totale immobilizzazioni materiali	853.968	822.003
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	142	142
b) imprese collegate	60.159	56.453
d-bis) altre imprese	5.694	5.696
Totale partecipazioni	65.995	62.291
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.936	48.142
Totale crediti verso imprese collegate	52.936	48.142
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.671	9.744
Totale crediti verso altri	9.671	9.744
Totale crediti	62.607	57.886
3) altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie	135.214	129.483
Totale immobilizzazioni (B)	1.154.749	1.126.757
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6	3
4) prodotti finiti e merci	205.268	192.207
5) acconti	150	519
Totale rimanenze	205.424	192.729
II - Crediti		
1) verso clienti		

esigibili entro l'esercizio successivo	477.323	486.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	5	10.815
Totale crediti verso clienti	477.328	497.357
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.143	21.330
esigibili oltre l'esercizio successivo	65	60
Totale crediti verso imprese collegate	18.208	21.390
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.410	34.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.108	1.968
Totale crediti tributari	18.518	36.480
5-ter) imposte anticipate	30.109	29.039
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.705	179.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	218	443
Totale crediti verso altri	198.923	179.797
Totale crediti	743.086	764.063
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	150.000	150.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.000	150.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	164.984	71.670
3) danaro e valori in cassa	602	2.475
Totale disponibilità liquide	165.586	74.145
Totale attivo circolante (C)	1.264.096	1.180.937
D) Ratei e risconti	10.661	10.371
Totale attivo	2.433.178	2.322.001
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	54.184	54.197
III - Riserve di rivalutazione	59.846	59.846
IV - Riserva legale	324.923	297.046
V - Riserve statutarie	374.989	371.430
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	290	290
Totale altre riserve	290	290
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	203.775	187.415
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	99.850	108.038
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(62)	(62)
Totale patrimonio netto di gruppo	1.117.795	1.078.200
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	74.887	74.624
Utile (perdita) di terzi	2.586	2.947
Totale patrimonio netto di terzi	77.473	77.571
Totale patrimonio netto consolidato	1.195.268	1.155.771
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.362	1.340
2) per imposte, anche differite	4.063	3.987
4) altri	49.481	50.982
Totale fondi per rischi ed oneri	54.906	56.309
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.479	8.528

D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	99	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.976	3.216
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.075	3.216
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.063	2.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.564	55.576
Totale debiti verso banche	75.627	58.330
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.728	54.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.015	35.303
Totale debiti verso altri finanziatori	90.743	90.038
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	126	315
Totale acconti	126	315
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	862.763	823.291
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.735	-
Totale debiti verso fornitori	864.498	823.291
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.586	6.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	27	27
Totale debiti verso imprese collegate	4.613	6.285
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.890	22.121
esigibili oltre l'esercizio successivo	584	-
Totale debiti tributari	28.474	22.121
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.932	4.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	60	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.992	4.832
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.357	24.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.249	38.071
Totale altri debiti	66.606	62.097
Totale debiti	1.138.754	1.070.525
E) Ratei e risconti	35.771	30.868
Totale passivo	2.433.178	2.322.001

Conto economico consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.123.231	4.902.496
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	76	73
5) altri ricavi e proventi		
altri	742.477	700.139
Totale altri ricavi e proventi	742.477	700.139
Totale valore della produzione	5.865.784	5.602.708
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.014.907	4.783.439
7) per servizi	469.075	424.921
8) per godimento di beni di terzi	61.389	58.439
9) per il personale		
a) salari e stipendi	71.045	69.866
b) oneri sociali	21.146	19.962
c) trattamento di fine rapporto	4.910	4.913
e) altri costi	1.317	1.516
Totale costi per il personale	98.418	96.257
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.585	17.689
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.753	52.650
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.148	5.690
Totale ammortamenti e svalutazioni	83.486	76.029
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.064)	9.865
12) accantonamenti per rischi	800	500
13) altri accantonamenti	16.699	22.362
14) oneri diversi di gestione	26.851	21.711
Totale costi della produzione	5.758.561	5.493.523
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	107.223	109.185
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.229	989
Totale proventi da partecipazioni	1.229	989
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	1.290	813
altri	4	4
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.294	817
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.507	6.164
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	1
altri	9.036	13.407
Totale proventi diversi dai precedenti	9.036	13.408
Totale altri proventi finanziari	13.837	20.389
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	1.555	2.212
verso imprese controllanti	62	59

altri	5.473	4.642
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.090	6.913
17-bis) utili e perdite su cambi	(7)	(21)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.969	14.444
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.442	1.182
Totale rivalutazioni	1.442	1.182
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.442	1.182
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	116.634	124.811
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.848	15.789
imposte differite e anticipate	(1.650)	(1.963)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.198	13.826
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	102.436	110.985
Risultato di pertinenza del gruppo	99.850	108.038
Risultato di pertinenza di terzi	2.586	2.947

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	102.436	110.985
Imposte sul reddito	14.198	13.826
Interessi passivi/(attivi)	(6.740)	(13.455)
(Dividendi)	(1.229)	(989)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.073)	(6.827)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	101.592	103.540
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	22.409	27.775
Ammortamenti delle immobilizzazioni	77.338	70.339
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.442)	(1.182)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	98.305	96.932
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	199.897	200.472
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.064)	9.865
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.219	(38.733)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	39.472	2.003
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(290)	(2.956)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.903	13.145
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(48.861)	61.626
Totale variazioni del capitale circolante netto	(8.621)	44.950
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	191.276	245.422
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.740	13.455
(Imposte sul reddito pagate)	(14.198)	(13.826)
Dividendi incassati	1.229	989
Totale altre rettifiche	(6.229)	618
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	185.047	246.040
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(90.718)	(116.410)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.881)	(64.985)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.303)	(106.199)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(99.994)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(104.902)	(387.588)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	11.309	(1.935)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(13)	(28)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.296	(1.963)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	91.441	(143.511)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	71.670	214.368
Danaro e valori in cassa	2.475	3.288
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	74.145	217.656
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	164.984	71.670
Danaro e valori in cassa	602	2.475
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	165.586	74.145

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

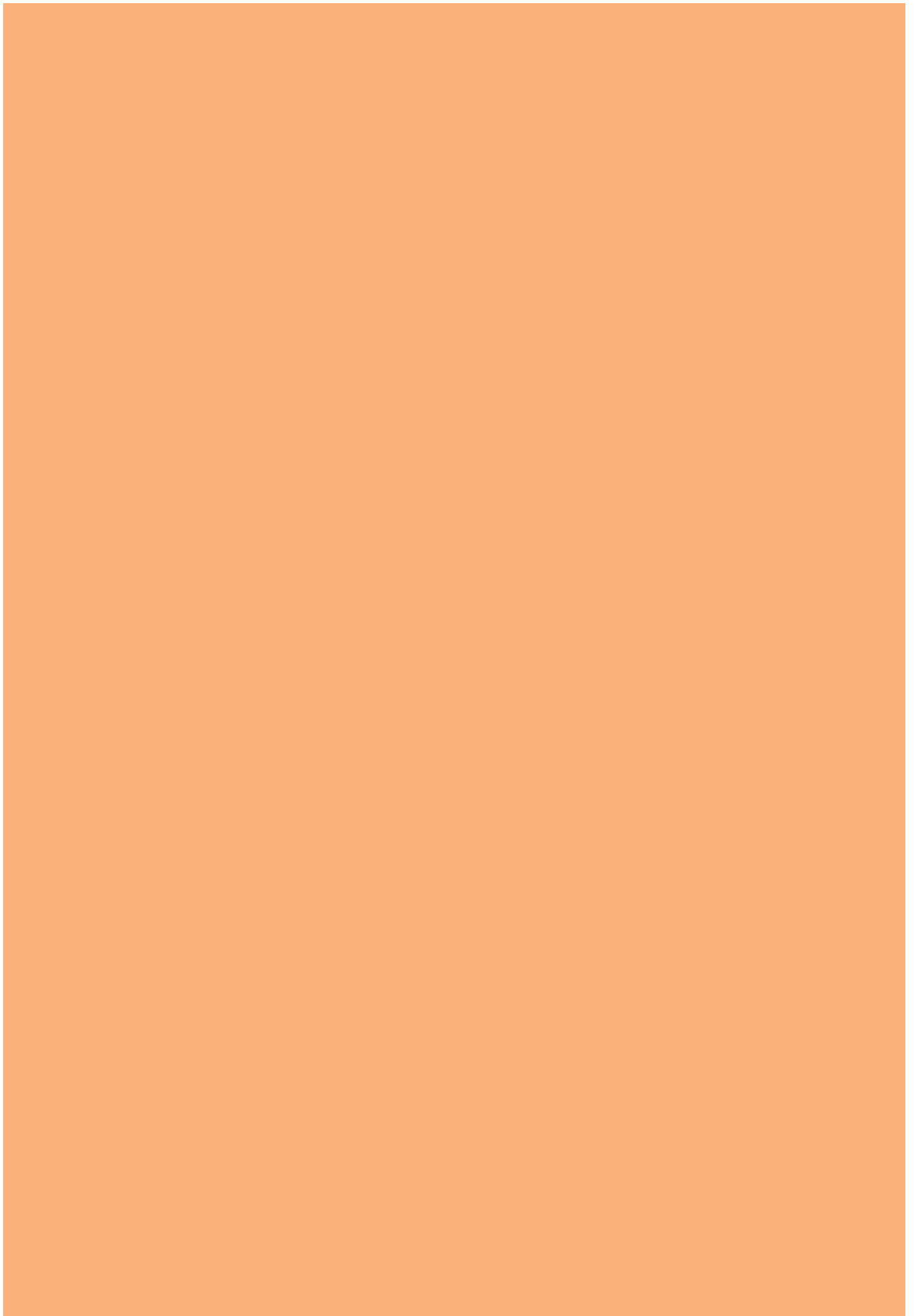
Tutti i numeri del bilancio consolidato sono espressi in migliaia di euro.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio Il sottoscritto Giovanni Mastrantoni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Data, 14/05 /2026

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO





**GRUPPO PAC 2000 A
SOCIETA' COOPERATIVA**Sede in fraz. Ponte Felcino - Via del Rame – 06134 Perugia
Capogruppo iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente al n. A100478**Nota integrativa
al bilancio consolidato chiuso il
31/12/2025 (MIGLIAIA DI EURO)****AREA DI CONSOLIDAMENTO E PARTECIPAZIONI**

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quelli delle società controllate (soggette alla direzione ed al coordinamento di PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA) nelle quali essa esercita il controllo diretto e/o indiretto. L'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato (e delle partecipazioni) è il seguente:

1) Consolidate con il metodo dell'integrazione globale:

DENOMINAZ. SOCIALE	SEDE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE Migl. Euro.	% CONTR. DIR.	% CONTR. INDIR.	% TOT.	ATTIV. SVOLTA
CASM SRL	PERUGIA	1.898	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
EOLIE DISCOUNT S.R.L.	PARTINICO (PA)	5.860		100	100	AFF.AZ. DETTAGLIO
PAC FINANCE s.r.l.	PERUGIA	100	100		100	CASH POOLING
PAC REAL ESTATE SRL	PERUGIA	130.234	58		58	IMMOBILIARE
PIANETA GESPAC S.r.l.	PERUGIA	41.140	88		88	COMMERC.LE
IGES S.R.L.	FIANO ROMANO	408	100		100	INGROSSO DISCOUNT
CR 15 SUPERM.	PERUGIA	500	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
NEW SITE S.R.L.	PERUGIA	10	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
COMMERCIALE SAN MARTINO SRL	PERUGIA	100	90		90	AFF.A. DETTAGLIO
SUMMA S.R.L.	PERUGIA	31	100		100	SERVIZI
ALMIG SRL	ASSISI (PG)	10		99	99	DETTAGLIO
BARCO SRL	FIANO ROMANO	12		100	100	COMMERCIALE
PONTE 2 SRL	PERUGIA	100		100	100	COMMERCIALE
IMMOBILIARE ARIETE S.R.L.	PERUGIA	100	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
PAC LOGISTICS S.R.L.	PERUGIA	1.000	100		100	DISTRIB. E LOGIST.
ITALICA RETAIL SRL	PERUGIA	5.802	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
EGADI SUPERMERCATI SRL	PARTINICO (PA)	11.910	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
COSERVICE S.R.L.	MODICA	100	100		100	SERVIZI
RETE SERVICE S.R.L.	MODICA	97	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
CAMARINA DETTAGLIO SRL	MODICA	110	51		51	AFF.AZ. DETTAGLIO
GOURMEET S.R.L.	NAPOLI	146	70		70	IMMOBILIARE
SEGIT S.R.L.	FIANO ROMANO	1.000	50	50	100	AFF.AZ. DETTAGLIO
ALBA S.R.L.	CAPUA (NA)	100	24	76	100	IMMOBILIARE
4B S.R.L.	PERUGIA	20		100	100	AFF.AZ. DETTAGLIO
BMC S.R.L.	FIANO ROMANO	100	75		75	AFF.AZ. DETTAGLIO
EFFE FIVE S.R.L.	FIANO ROMANO	50		80	80	AFF.AZ. DETTAGLIO
BASSETTI S.R.L.	ROMA	1000	50	15	65	AFF.AZ. DETTAGLIO
VESUVIO RETAIL S.R.L.	PERUGIA	1000	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
REALE ERETUM SRL	FIANO ROMANO	10		100	100	AFF.AZ. DETTAGLIO

L'area di consolidamento ha subito variazioni significative nel corso del 2025 a causa della fusione per

incorporazione della controllata PIANETA COSPEA S.R.L. in GESPAC S.R.L. la quale ultima ha modificato la propria denominazione sociale in PIANETA GESPAC S.R.L. oltre che dal nuovo ingresso delle società VESUVIO RETAIL S.R.L. e REALE ERETUM SRL e la fuoriuscita di MATE S.R.L. in quanto a causa della cessione parziale delle quote al 31 dicembre 2025 risulta collegata.

2) Società collegate valutate a PATRIMONIO NETTO:

DENOMINAZ. SOCIALE	SEDE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE Migl. Euro.	% CONTR. DIR.	% CONTR. INDIR.	% TOT.	ATTIV. SVOLTA
IMMOBILIARE GEMAT SRL	CIAMPINO	46	35		35	IMMOBILIARE
ENTERPRISE SRL	ARDEA	10	30		30	VENDITA DETTAGL.
ELLEN SRL	ROMA	46	22		22	VENDITA DETTAGL.
COMAR PAC SRL	LATINA	100	30		30	AFF.AZ. DETTAGLIO
DANOC SRL	FROSINONE	100	20		20	AFF.AZ. DETTAGLIO
LIDO S.R.L.	ROMA	30	24		24	AFF.AZ. DETTAGLIO
INFIORATA GROUP S.R.L.	ROMA	100	45		45	AFF.AZ. DETTAGLIO
SPINFOR SRL	FIANO ROMANO	100	50		50	AFF.AZ. DETTAGLIO
LA MIMOSA S.R.L.	ROMA	90	40		40	AFF.AZ. DETTAGLIO
LA TORRE S.R.L.	AVELLINO	100	24		24	AFF.AZ. DETTAGLIO
APPIA STORE SRL	NAPOLI	100	20		20	AFF.AZ. DETTAGLIO
LE 2 EMME S.R.L.	LATINA	100	30		30	VENDITA DETTAGLIO
INFINITO S.R.L.	NAPOLI	100	33		33	VENDITA DETTAGLIO
ARCA 2010 S.r.l.	TERNI	100	50		50	COMM.LE
IMMOBILIARE D. & P. S.R.L.	SALERNO	100	50		50	AFF.AZ. DETTAGLIO
POLIS RE S.R.L.	FIANO ROMANO	100	20		20	AFF.AZ. DETTAGLIO
IMMOBILIARE TADINA SRL	PERUGIA	100	50		50	AFF.AZ. DETTAGLIO
ETHOS SRL	MONSAMPOLO	52	49		49	GESTIONE GALLERIE
GALMAR SRL	FIANO ROMANO	100	50		50	VENDITA DETTAGLIO
GIEMME GESTIONI S.R.L.	NAPOLI	100	40		40	AFF.AZ. DETTAGLIO
LA PICENTIA HOLDING S.R.L.	ROMA	400	20		20	VENDITA DETTAGLIO
ARCHI S.R.L.	FIANO ROMANO	100	20		20	VENDITA DETTAGLIO
QUGA S.R.L.	DERUTA	100	20		20	VENDITA DETTAGLIO
ELLES S.R.L.	SALERNO	100	20		20	AFF.AZ. DETTAGLIO
MARAN S.R.L.	CASAMARCIANO (NA)	100	50		50	VENDITA DETTAGLIO
CONPAC S.R.L.	FIANO ROMANO	100	50		50	VENDITA DETTAGLIO
FORUM EUROPA S.R.L.	FROSINONE	10	20		20	VENDITA DETTAGLIO
EMAX S.R.L.	FIANO ROMANO	10	20		20	VENDITA DETTAGLIO
RIAL S.R.L.	MARSCIANO (PG)	10	50		50	AFF. AZ. DETTAGLIO
UMBRAGEST S.R.L.	BASTIA UMBRA (PG)	50	28		28	VENDITA DETTAGLIO
NUOVA C.R. SUPERMERCATI SRL	PERUGIA	100	49		49	AFF.AZ. DETTAGLIO
DG STORE S.R.L.	APRILIA (LT)	100	47		47	VENDITA DETTAGLIO
SUPER MASSIANO S.R.L.	PERUGIA	100	50		50	VENDITA DETTAGLIO
TARGET S.R.L.	NAPOLI	30	20		20	VENDITA DETTAGLIO
PELORO RETAIL S.R.L.	MESSINA	100	40		40	VENDITA AL DETTAGLIO
P.D.M. IMMOBILIARE S.R.L.	FALCIANO DEL MASSICO (CE)	100	30		30	IMMOBILIARE
SANTA ROSA S.R.L.	VITERBO	100	20		20	IPERMERCATO
TARMA S.R.L.	ROMA	20	30		30	IPERMERCATO
BASSETTI S.R.L.	ROMA	1.000	50		50	IMMOBILIARE
NEW BO.PAR SRL	ROMA	90		40	40	AFF.AZ. DETTAGLIO
DUE G S.R.L.	ROMA	10		30	30	VENDITA DETTAGL.
DECINQUE SRL	ROMA	90		40	40	AFF.AZ. DETTAGLIO

GRUPPO SILVESTRI SRL	ROMA	10		49	49	AFF.AZ. DETTAGLIO
ADDIS S.R.L.	ASCOLI PICENO	200		40	40	INGROSSO DISCOUNT
ELLE S.R.L.	ROMA	90		30	30	VENDITA DETTAGLIO
SEGI S.R.L.	VITERBO	50		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO
New Tlc S.r.l.	ROMA	80		25	25	VENDITA DETTAGLIO
RENIS SRL	ROMA	90		25	25	VENDITA DETTAGLIO
GFG SRL	LATINA	50		30	30	VENDITA DETTAGLIO
LUCE IMMOBILIARE S.R.L.	ROMA	50		45	45	AFF.AZ. DETTAGLIO
AI S.R.L.	ROMA	50		40	40	VENDITA DETTAGLIO
ELEROMA S.R.L.	ROMA	50		30	30	VENDITA DETTAGLIO
GBJ S.R.L.	ROMA	50		25	25	VENDITA DETTAGLIO
DARIC S.R.L.	ROMA	50		20	20	VENDITA DETTAGLIO
AIRON S.R.L.	PERUGIA	214		50	50	AFF.AZ. DETTAGLIO
MASTAR SRL	FROSINONE	5.575	21	22	43	AFF.AZ. DETTAGLIO
FORMENTERA DUE S.R.L.	ROMA	100		20	20	VENDITA DETTAGLIO
PISTIS S.R.L.	ROMA	50		20	20	VENDITA DETTAGLIO
DESER S.R.L.	CEPRANO (FR)	100		45	45	VENDITA AL DETTAGLIO
NPL MANAGEMENT SRL	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	50		20	20	VENDITA AL DETTAGLIO
WONDERLAND S.R.L.	ROMA	50		20	20	VENDITA AL DETTAGLIO
E.L.L. GROUP SRL	ROMA	50		20	20	VENDITA AL DETTAGLIO
STEP S.R.L.	ROMA	50		20	20	VENDITA AL DETTAGLIO
EMMA S.R.L.	TERNI	50		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO
F.A.P. S.R.L.	ROMA	13		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO
FAG 2024 S.R.L.	LATINA	50		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO
FG IMMOBILIARE S.R.L.	LATINA	13		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO
GAVI S.R.L.	ROMA	37		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO
ULISSE RETAIL S.R.L.	ROMA	50		49	49	AFF.AZ. DETTAGLIO
D.L. TRADE S.R.L.	CASERTA	100		24	24	AFF.AZ. DETTAGLIO
MITO A.R.L.	FIANO ROMANO	10		30	30	AFF.AZ. DETTAGLIO
IL PONTE RENA S.R.L.	PONTECORVO (FR)	100	40		40	AFF.AZ. DETTAGLIO
G.O.M. SUD S.R.L.	NAPOLI	100	40		40	AFF.AZ. DETTAGLIO
IMMOBILIARE SERRACARDILLO S.R.L.	CARINI	100	40		40	AFF.AZ. DETTAGLIO
F3 LOGOS S.R.L.	AVERSA	100	40		40	AFF.AZ. DETTAGLIO
GS FIORITI S.R.L.	UMBERTIDE	167	40		40	AFF.AZ. DETTAGLIO
BACWER S.R.L.	POZZUOLI	100	40		40	AFF.AZ. DETTAGLIO
RP DISTRIBUZIONI S.R.L.	CERCOLA	100	24		24	AFF.AZ. DETTAGLIO
OMNIA S.R.L.	FIANO ROMANO	100	30		30	AFF.AZ. DETTAGLIO
DALIA S.R.L.	FIANO ROMANO	100	30		30	AFF.AZ. DETTAGLIO
SAIDAL S.R.L.	TERNI	50		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO
MATE S.R.L.	FIANO ROMANO	100	40		40	AFF.AZ. DETTAGLIO

Per il dettaglio puntuale ed ulteriori informazioni si fa rinvio all'apposito prospetto di raffronto con i relativi patrimoni netti.

BILANCI OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i seguenti:

- a) stato patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2025 e il conto economico per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 che sono sottoposti all'esame ed all'approvazione

- dell'Assemblea dei Soci in data 15 giugno 2026 in prima convocazione e 16 giugno 2026 in seconda convocazione;
- b) stati patrimoniali delle controllate al 31 dicembre 2025 e i conti economici per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci, o proposti dagli organi amministrativi, per tutte le società consolidate. In relazione alle collegate, in considerazione della deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, che consente la convocazione dell'assemblea ordinaria entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, laddove non si era in possesso dei bilanci al 31 dicembre 2025, quanto meno approvati dai rispettivi organi amministrativi, per le valutazioni al patrimonio netto delle collegate, sono stati utilizzati gli ultimi bilanci depositati nel registro delle imprese.

I bilanci utilizzati sono stati opportunamente riclassificati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e risultano conformi ai principi contabili del Gruppo. Tali principi sono in linea con quelli raccomandati dalle norme previste per la redazione del bilancio d'esercizio.

La presente nota integrativa illustra e commenta solo le voci valorizzate e presenti in bilancio.

TECNICA DI CONSOLIDAMENTO

Per le controllate incluse nell'area di consolidamento i bilanci sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consente di recepire tutte le poste di bilancio nel loro importo globale, prescindendo dalla percentuale di possesso del Gruppo (art. 31 punto 1 del D. Lgs. 127/91 così modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139).

La parte del capitale e delle riserve delle società controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Capitale e Riserve di Terzi" (art. 32 comma 3 del D. Lgs. 127/91 così modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139). La parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce denominata "utile/perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi" (art. 32 comma 4 del D. Lgs. 127/91 così modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139).

RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO

Le rettifiche di consolidamento sono le seguenti:

- sono eliminati i valori delle partecipazioni delle società comprese nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto. Tale eliminazione è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui la Società è inclusa per la prima volta nel consolidamento. Le differenze positive (maggior costo delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto) sono attribuite all'avviamento. Tale avviamento è iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento" ed ammortizzata in base alla residua vita utile, processo di ammortamento che alla data del presente bilancio si è completato per intero;
- sono eliminati rispettivamente dallo stato patrimoniale e dal conto economico i reciproci rapporti di credito e di debito, nonché i costi ed i ricavi relativi ad operazioni tra società consolidate;
- sono eliminati i dividendi e i ristorni infragruppo;
- sono riclassificate le perdite su partecipazioni di società consolidate e portate a patrimonio netto;

- sono stati stornati gli utili originati dai trasferimenti delle merci fra le società oggetto del consolidamento, limitatamente alle giacenze esistenti presso le società acquirenti all'inizio ed alla fine dell'esercizio;
- sono eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni di attività immobilizzate tra società del gruppo (cessioni di immobilizzazioni finanziarie e di immobilizzazioni materiali) e da cessione di complessi aziendali ed il disavanzo di fusione intragruppo originato da fusioni all'interno del gruppo.
- le società collegate sono valutate con il metodo del PATRIMONIO NETTO.
- I beni condotti in leasing sono contabilizzati nel bilancio consolidato secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 16.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2025 sono state progettate, e in parte già realizzate, importanti operazioni societarie straordinarie al fine di compiere un ampio processo di riorganizzazione societaria e funzionale del Gruppo finalizzato alla sua razionalizzazione, alla concentrazione degli asset aziendali omogenei ed alla semplificazione della gestione operativa, amministrativa e finanziaria.

Nel corso del 2025 sono stati inoltre autorizzati nuovi insediamenti di punti vendita ad insegne CONAD portando avanti l'attività di sviluppo della base sociale.

Tale attività è stata accompagnata da quella finalizzata alla formazione di giovani imprenditori al fine di garantire l'auspicabile crescita della base sociale.

Il 2025 ha fatto registrare un incremento dei ricavi consolidati delle vendite di merce del 4,50% per circa 221 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio è stata poi raggiunta la piena operatività del nuovo deposito della Calabria, in Montalto Uffugo (CS), per il tramite della controllata PAC LOGISTICS S.R.L.; sono state effettuate operazioni in politica partecipativa per sostenere l'attività di sviluppo ove tale intervento si fosse ritenuto necessario. Tutto ciò ha necessitato dell'intervento della Cooperativa capogruppo sia in termini di erogazione di finanziamenti Soci che incrementando le Partecipazioni societarie verso società collegate.

Tutto ciò non ha impedito o ridotto l'impiego delle consuete risorse finanziarie destinate a gettare le basi per lo sviluppo futuro della propria attività cogliendo le valide opportunità che il mercato ha offerto anche nel corso del 2025 favorendo così lo sviluppo futuro della base sociale e della rete affiliata alla controllata IGES S.r.l., anche tramite una politica partecipativa, nella fase di abbrivio delle iniziative dei Soci/Affiliati oltre che investendo nel potenziamento della propria struttura distributiva sia direttamente che per il tramite delle società controllate e collegate.

PRINCIPI CONTABILI DI GRUPPO

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I criteri di valutazione delle singole voci di bilancio sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dalla società Capogruppo che redige il bilancio consolidato ad esclusione, come di seguito dettagliato, della rilevazione

degli effetti derivanti dall'applicazione dello IFRS 16 nella valutazione dei contratti di leasing finanziario. Tali criteri non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in migliaia di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

DEROGHE

Nel presente bilancio quindi non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Il Gruppo societario non ha modificato alcun criterio di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono presenti errori contabili rilevanti in merito a fallaci rappresentazioni qualitative e quantitative dei dati espressi in bilancio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio.

**INDICAZIONE DELLA COMPOSIZIONE E DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE
PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO .**

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati richiamiamo di seguito le principali variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al precedente esercizio. Per una più facile intelligibilità e comprensibilità di quanto andiamo ad esporre, vengono riportate, per ogni voce significativa, delle schede e dei prospetti di movimentazione che evidenziano le consistenze iniziali, le principali variazioni intervenute e le consistenze finali nonché prospetti di dettaglio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente sulla base della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo patrimoniale consolidato con il consenso del Collegio Sindacale in quanto ritenute di utilità pluriennale. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di diciotto esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a dieci esercizi deriva dalla circostanza per cui la residua possibilità di utilizzazione di tale posta di bilancio abbraccia un arco temporale pari al suddetto intervallo essendo principalmente correlata al valore imputabile alle autorizzazioni amministrative degli esercizi commerciali di medie/grandi dimensioni oggetto dell'attività dei rami aziendali acquisiti, notoriamente contingentate e capaci di conservare nel tempo il valore iniziale. Fatti e circostanze oggettivi supportano peraltro tale impostazione e rendono non necessaria alcuna valutazione di impairment test per la verifica di tale valore, tra gli elementi oggettivi si evidenziano a titolo esemplificativo gli andamenti del giro d'affari. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo. Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in quote costanti correlate al periodo di prevista utilità futura. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e i costi pluriennali in un periodo di cinque anni. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. La controllata IGES S.r.l. si è avvalsa della facoltà di rivalutare il marchio "Todis", di sua esclusiva proprietà, evidenziando nell'apposito paragrafo "Immobilizzazioni immateriali" le informazioni richieste dall'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104. La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza.

I costi di impianto ed ampliamento, iscritti con l'approvazione del Collegio Sindacale, sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati, sempre in armonia con il suddetto Organo di Controllo, sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>Valore</i>
<i>Costi</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>esercizio</i>	<i>esercizio</i>		<i>esercizio</i>	<i>31/12/2025</i>
Impianto e ampliamento	551	658	21		624	564
Costi Ricerca e Sviluppo	121				39	82
Diritti di Brevetto e utilizzo opere ingegno	462	30	1		124	367
Concessioni, licenze, marchi	24.803	2.937	193		3.836	23.711
Avviamento	116.265	5.658	4.167		8.510	109.246
Altre, imob. in corso e acconti	33.069	5.673	1.693		5.452	31.597
Totali	175.271	14.956	6.075		18.585	165.567

Nel bilancio di esercizio al 31/12/2020 della controllata IGES S.R.L., ai sensi dell'art. 110, D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126, si è proceduto alla rivalutazione del Marchio "Todis", assumendo il valore desunto da apposita perizia riferita al 31 dicembre 2020. Il criterio seguito è stato quello delle "royalty di mercato di beni comparabili"; con tale metodo il valore del bene immateriale è stato determinato in euro migliaia 29.000, ma è stato prudenzialmente ridotto ed assunto ai fini della rivalutazione per l'importo di euro migliaia 25.000. Il metodo contabile adottato, causa forza maggiore (il marchio in questione, pur essendo registrato ed intestato alla società, non risultava iscritto tra le immobilizzazioni), è stato quello della rivalutazione del bene. Metodo che non determina comunque violazioni dei principi contabili in quanto l'interpretativo 7/2021 al par. 16, proprio in riferimento ai marchi, stabilisce che "dalla data della rivalutazione il limite fissato dal paragrafo 71 dell'OIC 24 può essere prolungato per ulteriori 20 anni nei limiti temporali di efficacia della tutela giuridica". L'importo della rivalutazione, pari ad euro migliaia 25.000, è stato imputato in contropartita in apposita riserva del patrimonio netto (Riserva di Rivalutazione Ex. D.L. 104/2020) nel bilancio civilistico della controllata IGES S.r.l. (ai fini del consolidato tale riserva è stata accreditata nella voce "utili e perdite portati a nuovo") al netto dell'imposta sostitutiva del 3% (euro migliaia 750) calcolata sull'importo della rivalutazione.

Di seguito viene rappresentato il prospetto del Marchio "Todis" rivalutato ai sensi del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126;

Descrizione	Valore ORIGINARIO	Rivalutazione ex D.L. 104/2020	Valore Finale
MARCHIO TODIS	0	25.000	25.000
Valore netto rivalutato	0	25.000	25.000

Con successiva disposizione di legge (L.234/2021), la disciplina della rivalutazione delle attività immateriali è stata modificata ed è stato disposto che gli ammortamenti sono fiscalmente rilevanti nella misura di un cinquantesimo, dando la possibilità di (i) revocare la scelta effettuata nel bilancio al 31/12/2020, o (ii) di affrancare con ulteriore imposta sostitutiva, stabilita in misura pari alla differenza tra le aliquote previste dall'art. 176 del DPR 917/1986 e l'aliquota corrispondente all'imposta già versata. La scelta della controllata IGES S.R.L. è stata quella di non avvalersi di tali facoltà, quindi, di dedurre fiscalmente gli ammortamenti in cinquantesimi, in base alle nuove disposizioni testé richiamate, al 31 dicembre 2025 il valore di detto marchio è pari ad euro migliaia 18.023 per effetto degli ammortamenti civilistici effettuati.

Gli incrementi più significativi della voce Immobilizzazioni Immateriali dell'esercizio in commento, riguardano le voci Avviamento e Altre e sono distribuite fra le varie società del Gruppo per effetto dell'attività di sviluppo che ha comportato acquisti di rami aziendali ed il sostenimento di spese per ottimizzare i punti vendita acquisiti dalle varie società e dalla Capogruppo. Si segnala inoltre l'incremento della voce la voce Concessioni, Licenze e Marchi che, in particolare, si riferisce all'acquisizione di licenze d'uso operato dalla Capogruppo per l'adeguamento ed il miglioramento di software gestionali per la gestione dei magazzini nei vari territori in cui la Cooperativa opera e per mettere a disposizione dei Soci strumenti volti al miglioramento delle analisi gestionali dei propri punti vendita (Dropzone e Piattaforma Dante).

Si precisa inoltre quanto segue:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, oltre alla voce relativa al marchio Todis di cui si è detto sopra, riguardano i costi sostenuti per l'acquisto di:

- licenze d'uso del software.

L'ammortamento è effettuato in quote costanti entro un periodo non superiore ai cinque esercizi a partire da quello in cui le licenze sono state acquisite.

Altre immobilizzazioni immateriali

sono rappresentate da:

- migliorie su beni condotti in locazione

L'ammortamento è effettuato in quote costanti per la durata del contratto di locazione.

- costi di software applicativi sostenuti per l'acquisto o lo sviluppo dei programmi.

L'ammortamento è effettuato in quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2025	Valore 31/12/2024
Spese costituzione/var.	351	343
Spese ampliamento	213	208
TOTALE	564	551

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo patrimoniale consolidato al costo rivalutato in base alle Leggi di rivalutazione monetaria ed al netto degli ammortamenti. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene, nonché delle spese incrementative, di ammodernamento e di ampliamento che hanno comportato una miglioria o modifica strutturale al bene stesso. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e con caratteristiche di sistematicità.

Le principali aliquote di ammortamento applicate dal Gruppo sono le seguenti:

CATEGORIE	% previste dal Dm 31/12/88
Edifici	3%
Edifici commerciali	6%
Tettoie, e costruz. leggere	10%
Impianti pesatura car.scar.pesat.	7.5%
Impianti frigoriferi	15%
impianti allarme	30%
impianti comunicazione interna	25%
mobili ed arredi ufficio	12%
macch.elettron.ed elettromec.	20%
carica batterie	20%
palletts, pedane e roll contain.	10%
impianti riscald. Condizion.	15%
Impianti elettrici e insegne	15%
Imp.Specifici Lavor.Carni	15%
Imballaggi diversi	15%
Autovetture	25%
Autocarri	20%
Attrezzatura di magazzino	10%
Mezzi di trasporto interni	20%

I beni acquistati nell'esercizio sono ammortizzati con aliquota ridotta al 50%, aliquota ritenuta accettabile in relazione all'entrata in funzione dei beni. Tanto per le immobilizzazioni immateriali, quanto per quelle materiali, nel caso in cui, in pendenza del processo di ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi di rivalutazione (n.72/1983, 413/91, D.L. 185/2008 e L. 126/2020). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore di sostituzione, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Terreni e fabbricati

	<i>Importo</i>
Costo storico	671.503
Rivalutazioni monetarie	88.396
Ammortamenti esercizi precedenti	-184.105
Saldo al 31/12/2024	575.794
Acquisizioni dell'esercizio	78.567
Cessioni	-28.334
Ammortamenti dell'esercizio	-18.266
Saldo al 31/12/2025	607.761

L'importo incrementale per euro migliaia 78.567 è dovuto, in parte ad acquisizioni della capogruppo PAC 2000 A S.C. per immobili legati ad operazioni di sviluppo portate avanti con i Soci per circa, al completamento di opere avviate in anni precedenti con il conseguente giroconto da immobilizzazioni in corso ed acconti alla relativa voce di bilancio, l'inserimento nel perimetro di consolidamento della controllata VESUVIO RETAIL S.R.L. oltre che l'acquisto di due immobili commerciali siti in Trevi (Pg) da parte della controllata PAC REAL ESTATE S.R.L. per completare gli investimenti nel sito commerciale realizzati in parte da quest'ultima e dalla controllata ITALICA RETAIL S.R.L..

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto anche a seguito di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	268.884
Rivalutazione monetaria	2
Ammortamenti esercizi precedenti	-179.987
Saldo al 31/12/2024	88.899
Acquisizioni dell'esercizio	37.463
Cessioni dell'esercizio	-24.203
Ammortamenti dell'esercizio	-20.162
Saldo al 31/12/2025	81.997

Con riguardo agli incrementi dell'esercizio essi sono relativi all'acquisto di impianti e macchinari relativi ai vari depositi della Capogruppo (circa 4.800 migliaia di euro) e della controllata IGES S.r.l. (circa 2.440 migliaia di euro), si segnala inoltre l'incremento di circa 2.000 migliaia di euro relativo alla controllata PAC LOGISTICS S.R.L. per gli ultimi investimenti per l'impiantistica del nuovo deposito di Montalto Uffugo (CS). Inoltre, per quanto residua, gli incrementi si riferiscono al rifacimento, a seguito di ammodernamento del layout aziendale, di impianti frigoriferi ed impianti idrici ed elettrici relativi a taluni rami di azienda di proprietà delle controllate ITALICA RETAIL S.R.L., PIANETA COSPEA S.R.L. e PIANETA GESPAC S.R.L. concessi in affitto a terzi o gestiti direttamente al fine dell'ammodernamento del layout aziendale, di impianti frigoriferi ed impianti idrici ed elettrici relativi concessi in affitto a terzi. Gli incrementi e i decrementi sono influenzati dall'intervenuta operazione di fusione per incorporazione di GESPAC e PIANETA COSPEA in quanto nel bilancio della società risultante dalla fusione l'apporto della incorporata è stato evidenziato come incremento dell'esercizio, nettizzato poi dal corrispondente importo nei decrementi.

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	85.458
Rivalutazione monetaria	12
Ammortamenti esercizi precedenti	-58.306
Saldo al 31/12/2024	27.164
Acquisizioni dell'esercizio	12.469
Cessioni dell'esercizio	-3.952
Ammortamenti dell'esercizio	-4.998
Saldo al 31/12/2025	30.683

Gli incrementi sono dovuti al fisiologico rinnovo degli imballaggi di proprietà da parte della Capogruppo ed alle attrezzature necessarie alla realizzazione/ristrutturazione dei punti vendita di proprietà del Gruppo successivamente concessi in affitto di azienda alla Rete associata/affiliata.

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	167.758
Rivalutazione monetaria	2
Ammortamenti esercizi precedenti	-129.463
Saldo al 31/12/2024	38.297
Acquisizioni dell'esercizio	26.162
Cessioni dell'esercizio	-15.923
Ammortamenti dell'esercizio	-10.894
Saldo al 31/12/2025	37.642

Tali immobilizzazioni sono costituite da arredamenti, mobili e macchine d'ufficio, macchine elettroniche e computer, registratori di cassa, forni e pertinenze, arredamenti blindati ed ignifughi, autovetture, macchinari e attrezzature varie. L'incremento subito nel corso dell'anno da tale voce, principalmente riferibile alla Capogruppo ed alle controllate IGES S.r.l., legato alla realizzazione/ristrutturazione dei punti vendita di proprietà del Gruppo successivamente concessi in affitto di azienda alla Rete associata/affiliata oltre che alle controllate PAC LOGISTICS S.R.L., GESPAC S.R.L. e ITALICA RETAIL S.R.L. per la ristrutturazione dei punti di vendita acquisiti o già in possesso.

Beni condotti in locazione finanziaria (classificati nelle relative voci di bilancio)

	<i>Importo</i>
Costo storico	151.346
Ammortamenti esercizi precedenti	-88.643
Saldo al 31/12/2024	62.703
Acquisizioni dell'esercizio	13.506
Cessioni dell'esercizio	-2.991
Ammortamenti dell'esercizio	-4.433
Saldo al 31/12/2025	68.785

Come specificato nell'introduzione i contratti di leasing delle società del gruppo sono stati ricalcolati secondo la metodologia finanziaria corrente nella prassi internazionale. Alcune società del Gruppo (compresa la capo Gruppo) si sono avvalse dell'opportunità di procedere alla rivalutazione degli immobili che avevano formato oggetto di riscatto di leasing. Ciò ha comportato un ricalcolo dello IFRS 16.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	29.146
Rivalutazione ex D.L. 185/2008	
Saldo al 31/12/2024	29.146
Acquisizione dell'esercizio	7.317
Diminuzioni/riclassifiche	-9.363
Saldo al 31/12/2025	27.100

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti si riferisce, principalmente, a costi sostenuti per progettate realizzazioni di punti di vendita, aziende o immobili. In particolare l'incremento è attribuibile agli investimenti in essere da parte della capogruppo PAC 2000 A S.C. concernente gli interventi in corso di esecuzione nel Magazzino 13 dove insiste il CE.DI. di Carinaro (CE), agli importanti investimenti in corso per la ristrutturazione dei depositi di Modica (RG) e Partinico (PA), e a progetti di sviluppo nelle aree ove la Cooperativa opera.

Si precisa che le voci sopra esposte sono composte come di seguito specificato:

- Terreni e Fabbricati include: terreni, fabbricati e costruzioni leggere;
- Impianti e macchinari include: impianti di carico, scarico, sollevamento e pesatura, impianti frigorifero, impianti allarme ed antincendio, impianti comunicazione interna, impianti di riscaldamento condizionamento, impianti elettrici ed idrici;
- Attrezzature industriali e commerciali include: pallets, pedane e roll-containers, imballaggi diversi di proprietà, attrezzature di magazzino, autocarri e mezzi di trasporto interno;
- Altri beni include: mobili e arredi, macchine elettroniche ed elettromeccaniche, autoveicoli.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008, convertito nella L. n.2 del 28.01.2009, la capogruppo e le controllate CASM S.R.L. e PIANETA COSPEA S.R.L. hanno proceduto nell'esercizio 2008 alla rivalutazione delle seguenti categorie omogenee: immobili strumentali, per natura o per destinazione; immobili non ammortizzabili. La rivalutazione ha riguardato tutti i beni rientranti in dette categorie che risultavano già iscritti nel bilancio societario relativo all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, ed ancora detenuti alla data del 31 dicembre 2008.

Il criterio seguito ai fini della suddetta rivalutazione è stato quello dei valori correnti di mercato e, a tal fine, sono state ottenute apposite perizie da soggetti abilitati. La scelta del criterio di cui sopra è motivata dalla volontà di procedere, in concomitanza con la rivalutazione, all'integrale rivisitazione della vita utile dei medesimi beni e, anche tramite l'adozione del metodo contabile del preventivo abbattimento dei fondi ammortamento, aggiornare i valori di libro, non più rappresentativi del valore effettivo, e definire il punto di ripartenza della politica di ammortamento. In considerazione del fatto che ai fini della suddetta rivalutazione è stato assunto l'importo di perizia (valore di mercato) abbattuto del 5% ed in virtù del metodo di rivalutazione

prescelto, si può attestare, come in effetti si attesta, che i valori così determinati non superano quelli effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa nonché ai loro valori correnti. Per quanto concerne infine lo scorporo della quota parte di costo riferita alle aree di sedime in cui gli immobili rivalutati insistono, si è operato sulla base dello stesso criterio forfettario di stima adottato nel 2006 che consente una congrua ripartizione nella misura del 20% del valore di perizia abbattuto del 5%.

Inoltre, come già precisato, alcune società del Gruppo si sono avvalse della facoltà della rivalutazione dei beni di impresa, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (convertito dalla Legge 126/2020).

In considerazione di quanto sopra esposto il valore delle voci di bilancio sopra rappresentate includono l'importo di 88.412 migliaia di euro che, avendo le società coinvolte optato per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori attribuiti, ha determinato un incremento patrimoniale per riserva da rivalutazione di cui 59.846 migliaia di euro (corrispondenti alla riserva di rivalutazione della controllante) sono state iscritte nella voce di patrimonio netto corrispondente (Riserva di rivalutazione) mentre il residuo è stato imputato alla voce utili a nuovo del patrimonio per effetto delle rettifiche di consolidato.

Ai sensi delle rispettive leggi di rivalutazione si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

<i>Descrizione</i>	<i>Rivalutazione di legge</i>	<i>Rivalutazione economica</i>	<i>Totale rivalutazioni</i>
Terreni e fabbricati	88.396		88.396
Impianti e macchinari	2		2
Attrezzature industriali e commerciali	12		12
Altri beni e immobilizzazioni in corso	2		2
TOTALE*	88.412		88.412

* DI CUI 61.323 D.L. 185/2008, convertito nella L. n.2 del 28.01.2009
 120 L. 413/1991
 16 L. 72/1983
 26.953 L. 126/2020

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Strumenti finanziari derivati.

Al 31 dicembre 2025 non vi sono saldi da rilevare.

Partecipazioni

Le partecipazioni di controllo e di collegamento in società inattive non sono consolidate e sono valutate al costo di acquisto, rettificato di eventuali perdite permanenti di valore, che approssima una valutazione secondo il metodo del patrimonio netto.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>31/12/2025</i>
Imprese controllate non consolidate	142			142
Imprese collegate	56.453	3.973	267	60.159
Altre imprese	5.696		2	5.694
	62.291	3.973	269	65.995

Il decremento fatto registrare dalla voce partecipazioni in imprese collegate si riferisce principalmente alla cessione delle quote di DG STORE S.R.L. e SIRGEST S.R.L. per cessione di quote che hanno fatto ridurre l'entità della partecipazione in dette entità societarie. L'incremento della voce è invece riferibile alle nuove società collegate come diretta conseguenza dello sviluppo in politica partecipativa portato avanti dalla cooperativa assieme ai Soci.

I movimenti delle partecipazioni in imprese collegate ed altre, si riferiscono al prosieguo della cosiddetta "politica partecipativa" che, per operazioni di sviluppo che presuppongono, nella fase di abbrivio, impegni finanziari non sostenibili dai Soci e/o affiliati singolarmente, vedono coinvolte la Cooperativa Capogruppo e la controllata IGES S.r.l. nel capitale di rischio delle rispettive società..

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il criterio indicato nell'art. 2426, n. 4 del codice civile. Il risultato di tale valutazione, per le partecipazioni di entità più significativa, è riepilogato nella tabella che segue:

SOCIETA'	PART. DIRETTA		PATRIMONIO NETTO TOT.		
	%	IMPORTO	GRUPPO	TERZI	
	2025	(euro /000)	(euro /000)		
			TOTALE		
AIRON S.R.L.	50	1185	1.689	1.689	3.378
IMMOBILIARE GEMAT	35	796	140	259	399
ENTERPRISE S.R.L.	30	310	658	1.534	2.192
ELLEN S.R.L.	22	1.226	1.075	3.813	4.888
COMAR PAC SRL	30	30	1.163	2.715	3.878
DANOC SRL	20	20	30	122	152
ELLE S.R.L.	30	27	315	735	1.050
DECINQUE	40	36	45	68	113
NEW BOPAR	40	251	212	317	529
MASTAR (PAC 21 + CASM 21,86)	42,86	11.063	12.360	16.479	28.839
LIDO S.R.L.	24	7	97	309	406
INFIORATA GROUP S.R.L.	45	945	1.717	2.099	3.816
SPINFOR S.R.L.	50	905	1.364	1.364	2.728
PELORO RETAIL S.R.L.	40	40	242	362	604
LA MIMOSA S.R.L.	40	117	54	81	135
LA TORRE S.R.L.	24	24	1.278	4.047	5.325
APPIA STORE S.R.L.	20	20	996	3.986	4.982
LE 2 EMME S.R.L.	30	30	209	487	695
INFINITO S.R.L.	33	181	267	543	810
ARCA 2010 S.R.L.	50	1.050	1.445	1.445	2.890
SIRGEST SRL	40	9	17	26	43
FORMENTERA DUE S.R.L.	20	20	93	371	464
DUEGGI S.R.L.	30	140	80	186	266
GR SILVESTRI	49	10	15	15	30
NUOVA CR SUPERMERCATI	49	6.305	1.154	1.201	2.355
GEMME GESTIONI	40	436	148	222	370
ELLES	20	20	3	10	13
SERVIZI ASSICURATIVI S.R.L.	20				
IMMOBILIARE D. & P. S.R.L.	50	50	223	223	446
IMMOBILIARE TADINA S.R.L.	50	2.005	2.263	2.263	4.526
ETHOS S.R.L.	49	65	656	683	1.339
GALMAR S.R.L.	50	675	172	-8	164
POLIS RE S.R.L.	20	47	42	167	209
EMAX S.R.L.	20	2	124	494	618
P.D.M. IMMOBILIARE SRL	30	30	29	67	96
FORUM EUROPA S.R.L.	20	3	5	20	25
TARMA S.r.l.	30	60	82	191	273
OUGA S.R.L.	20	20	64	258	322
ARCHI S.R.L.	20	1.075	400	1.601	2.001
DIFRA REAL ESTATE S.R.L.	30	30	26	62	88
CONPAC S.R.L.	50	850	631	-490	141
MARAN S.R.L.	50	643	158	-35	123
LA PICENTIA HOLDING S.R.L.	20	1.250	1.267	5.070	6.337
NEW TLC	25	12	56	167	222
RENIS S.R.L.	25	23	102	307	409
EMMA S.R.L.	20	10	6	24	30
F.A.P. S.R.L.	20	10	10	40	50
FAG 2024 S.R.L.	20	10	6	26	32
FG IMMOBILIARE S.R.L.	20	3	6	23	29
GAVI S.R.L.	20	8	-7	-29	-36
ULISSE RETAIL S.R.L.	49	25	18	18	36
ADDIS	40	2.695	5.180	7.769	12.949
STEP S.R.L.	20	20	24	97	121
LUCE IMMOBILIARE	45	43	236	289	525
AI SRL	40		6	10	16
DARIC S.R.L.	20	10	20	78	98
SEGI S.R.L.	20	10	49	195	244
GBJ S.R.L.	25	13	31	93	124
ELEROMA S.R.L.	30	15	-16	-37	-53
EFFEVU VALNERINA S.R.L.	40	40	128	193	321
LPC S.R.L.	20	40	42	167	209
STABIA MARIS REAL ESTATE SRL**	40	40	40	59	99
UMBRAGEST S.R.L.	28	507	897	2.306	3.203
PISTIS S.R.L.	20	10	32	127	159
SUPER MASSIANO SRL	50	550	542	542	1.084
TARGET SRL	20	7	107	427	534
DESER SRL	45	45	51	63	114
NPL MANAGEMENT SRL	20	10	13	54	67
WONDERLAND SRL*	20	10	16	65	81
E.L.L. GROUP SRL*	20	10	7	29	36
ABBATE IPERMERCATI S.R.L.	30	30	-123	-287	-410
SMILE SUPERMERCATI S.R.L.	49	705	116	121	237
IPER CAPODICASA S.R.L.	30	30	35	81	115
PONTE S.R.L.	26	1.324	533	1.517	2.050
AB@ACO RE S.R.L.	40	40	-20	-29	-49
A.M. GROUP S.R.L.	40	40	32	49	81
TMP S.R.L.	30	30	26	61	87
RICCO S.R.L.	49	959	770	101	871
PAGEST S.R.L.	48	48	91	98	189
M.S.C. CORPORATION S.R.L.	40	40	38	58	96
FATEM S.R.L.	30	30	18	43	61
EFFEVI IMMOBILIARE S.R.L.	40	40	39	59	98
G. & V. S.R.L.	40	40	40	60	100
MM CASALBERTONE S.R.L.	30	60	67	157	224
ESSEA SUPERMERCATI S.R.L.	40	40	39	58	97
SUPEREMME S.R.L.	24	25	10	33	43
LE TRE EMME 2000 S.R.L.	30	30	30	70	100
LE CORONE S.R.L.	30	53	45	104	149
BALOS RETAIL S.R.L.	24	2	631	1.997	2.628
GENOVESE & CO S.R.L.*	40	40	72	109	181
CM SERVICES SRL	40	40	35	52	87
AGO S.R.L.	30	30	29	68	97
OMODEO GESTIONI S.R.L.	20	10	8	33	41
TINVESTO GROUP S.R.L.	32	16	16	34	50
SANTAROSA S.R.L.	20	20	980	3.922	4.902
FRUSINO GROUP S.R.L.*	38,5	1.633	144	229	373
SUPERFOODMASTER*	40	108	57	85	142
D.L. TRADE S.R.L.	24	24	24	76	100
MITO S.R.L.	30	3	3	7	10
IL PONTE RENA S.R.L.	40	40	40	60	100
G.O.M. SUD S.R.L.	40	40	40	60	100
IMMOBILIARE SERRACARDILLO SRL	40	40	40	60	100
F3 LOGOS S.R.L.	40	40	40	60	100
GS FIORITI S.R.L.	40	2.173	1.857	2.786	4.643
BACWER S.R.L.	40	40	40	60	100
RP DISTRIBUZIONI S.R.L.	24	24	24	76	100
OMNIA S.R.L.	30	30	30	70	100
DALIA S.R.L.	30	30	30	70	100
SAIDAL S.R.L.	20	10	10		
MATE S.R.L.	40	110	111	167	278
Arrotondamento		1			
		-56			
		15.913			
		60.159	46.658	80.584	127.232

Dall'applicazione di tale metodologia emerge una rivalutazione delle partecipazioni verso imprese collegate pari ad €/000 15.913 che è stata imputata al patrimonio netto iniziale per €/000 15.108 ed alla voce di conto economico "rivalutazione partecipazioni" per €/000 1.442.

CREDITI FINANZIARI

Si evidenziano qui di seguito gli importi relativi ai soli crediti finanziari scadenti oltre l'esercizio successivo:

<i>Descrizione</i>	Entro L'esercizio	Dal 2 al 5 es. successivo	Oltre il 5 es. Successivo	<i>Totale</i>
Imprese controllate non consolidate				
Imprese collegate		40.766	12.170	52.936
Altri		9.671		9.671
		50.437	12.170	62.607

I crediti di natura finanziaria scadenti oltre l'esercizio successivo verso imprese collegate, per 52.936 migliaia di Euro, e verso altri, per migliaia di Euro 9.671 migliaia di euro, sono sostanzialmente riconducibili alla politica cosiddetta "partecipativa" portata avanti dalla Capogruppo e dalla controllata IGES S.r.l.. In linea con tale condotta, deliberata dai rispettivi organi amministrativi, la Cooperativa e la controllata operante nel settore "Discount" hanno partecipato alla sottoscrizione di quote in società titolari di punti vendita (in misura variabile, dal 10% al 49% del capitale sociale) al fine di rafforzare il legame esistente tra Soci e Cooperativa e tra Affiliati e la controllata IGES S.r.l., anche per meglio tutelare gli interessi del Gruppo. I suddetti crediti finanziari sono appunto riconducibili a detta politica di acquisizione e di essi si fornisce il dettaglio nell'apposita sezione della relazione sulla gestione relativa a questo bilancio d'esercizio. Nella voce crediti finanziari verso "altri" sono ricompresi i crediti del Gruppo per depositi cauzionali verso terzi per utenze e locazioni passive.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze di merci di proprietà del gruppo sono valutate al minore tra il costo, applicando il metodo dell'ultimo costo di acquisto che, data l'elevata rotazione delle scorte, approssima il metodo FIFO, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto è al netto di sconti commerciali ed abbuoni in fattura e con l'aggiunta di eventuali oneri accessori rappresentati dalle spese di trasporto. La differenza tra la valutazione così effettuata e quella calcolata sulla base del costo corrente alla chiusura dell'esercizio non è significativa.

Le rimanenze di merci al 31 dicembre 2025 di proprietà del Gruppo sono così composte:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Rimanenze presso i Centri di Distribuzione (PAC 2000 A e IGES)	189.236
Rimanenze presso punti di vendita	18.228
Acconti	150
TOTALI	207.614
Utili infragruppo non realizzati compresi nelle rimanenze	(2.190)
TOTALE A BILANCIO	205.424

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Si tratta principalmente di crediti di natura commerciale con scadenza entro l'esercizio successivo vantati nei

confronti dei soci-clienti ed originati da operazioni commerciali effettuate dalla società.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti dell'attivo circolante in quanto trattasi prevalentemente di crediti di natura commerciale e scadenti nei dodici mesi successivi.

I crediti del gruppo sono valutati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione.

La situazione dei crediti dell'attivo circolante scadenti oltre l'esercizio successivo è la seguente:

<i>Descrizione</i>	Dal 2 al 5 es. successivo	Oltre il 5 es. Successivo	<i>Totale</i>
Clienti	5		5
Verso imprese collegate	65		65
Crediti tributari	4.108		4.108
Crediti per imposte anticipate	7.651	961	8.612
Altri	218		218
TOTALE	12.047	961	13.008

La voce crediti verso Clienti (in parte a lungo ed in parte a breve) sconta la riduzione dei valori nominali dei crediti per un importo complessivo di 83.722 migliaia di euro (fondi svalutazione crediti complessivamente appostati in bilancio). Di tale importo 76.241 migliaia di euro si riferiscono ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato, effettuati nel corso degli anni, e 7.481 migliaia di euro ad accantonamenti ex art. 106 del D.P.R. 917/1986 anch'essi operati nel corso degli anni. A tali fondi di svalutazione hanno concorso accantonamenti effettuati nell'esercizio in commento per 6.148 migliaia di euro. Con riferimento a tali accantonamenti ed a quelli relativi al fondo rischi ed oneri, in considerazione del già capiente importo dei crediti per imposte anticipate e del fatto che estendendo la valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate in un lasso temporale esteso viene meno la certezza della recuperabilità, si è ritenuto opportuno non proporzionare la movimentazione dei suddetti accantonamenti all'ammontare dei crediti per imposte anticipate.

La voce "altri crediti", in particolare per quanto concerne la componente scadente entro l'esercizio successivo indicata in bilancio per 198.705 migliaia di euro, è costituita principalmente da crediti per fatture da emettere nei confronti di fornitori per attività promozionali svolte nel corso dell'esercizio per euro/migliaia 161.217, mentre i valori delle note di credito da ricevere per sconti differiti sono stati portati direttamente a decurtazione della voce fornitori in quanto riferibili ai medesimi soggetti che risultano al contempo creditori per forniture di merce e debitori per sconti differiti da liquidarsi con emissione di note di accredito.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce altri titoli non immobilizzati, di euro migliaia 150.000, si riferisce a Certificati di Investimento con data di emissione 20/05/2025, data di scadenza 20/05/2027 e pagamento periodico degli interessi, oltre possibilità di rimborso anticipato, ove occorra. In considerazione della immediata liquidabilità del prodotto, si è ritenuto opportuno, classificarlo fra le attività finanziarie non immobilizzate.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio.

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

<u>Voci e Sottovoci</u>	2025	2024
AFFITTI	2.489	2.213
PUBBLICITA'	1.627	1.211
INTERESSI	324	520
ALTRI RISCONTI	6.093	6.382
TOTALE RISCONTI ATTIVI	10.533	10.326
TOTALE RATEI ATTIVI	128	45
TOTALE	10.661	10.371

I risconti attivi si riferiscono ad affitti passivi, in particolare a canoni di locazione pagati anticipatamente rispetto al periodo di competenza la cui durata non supera i cinque esercizi, la voce altri risconti si riferisce principalmente a canoni di manutenzione corrisposti in relazione a periodi a cavallo d'anno, ad affitti e canoni pubblicitari a cavallo d'anno che maturano in funzione del tempo e ad altri risconti di ammontare singolarmente non apprezzabile.

PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Il capitale sociale della Capogruppo è rappresentato dalle quote sociali sottoscritte dai soci cooperatori ed è così costituito (migliaia di Euro):

Quote sociali sottoscritte da soci Cooperatori (società consolidate)	62
Quote sociali sottoscritte da Altri soci cooperatori	54.122
TOTALE	54.184

Le quote sociali della Cooperativa capogruppo sottoscritte dalle società controllate consolidate non configurano la fattispecie di partecipazioni reciproche disciplinate dall'art. 2359-bis del Codice Civile, in quanto rappresentano mere quote di adesione che i soci devono necessariamente sottoscrivere per essere ammessi alla Cooperativa. Gli importi di tali quote sono stati iscritti nell'apposita riserva negativa di patrimonio netto. I movimenti subiti dal patrimonio netto del Gruppo nel corso del 2024/2025 sono sintetizzati nella tabella che segue:

Si segnala che le riserve indivisibili sono rappresentate dalla riserva legale indivisibile e dalla riserva statutaria indivisibile della Cooperativa capogruppo. Tali riserve non sono distribuibili né durante la vita della cooperativa né all'atto del suo scioglimento.

MOVIMENTI INTERVENUTI NEL CORSO DEL 2024/2025 NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

DESCRIZIONE MOVIMENTI	CAPITALE SOCIALE	RISERVE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	UTILI/(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOT.
SALDO FINALE CONSOLIDATO AL 31/12/2023	54.225	627.786	59.846	172.641	148.069	1.062.567
VARIAZ. CAP. SOC. E RISERVA LEGALE per sottoscrizioni e recessi	-28					-28
DESTINAZIONE RIS. ES. PRECEDENTE		146.803			-146.803	
ALTRE VARIAZIONI DI CONSOLIDAMENTO		-12.722		14.774		2.052
Ristorno a Soci		-93.163				-93.163
RISULTATO ESERCIZIO CORRENTE					108.038	108.038
VERSAMENTO DEL 3% DEL RISULTATO 2023 DELLA CAPOGRUPPO AL FONDO MUTUALISTICO					-1.266	-1.266
SALDO FINALE CONSOLIDATO AL 31/12/2024	54.197	668.704	59.846	187.415	108.038	1.078.200
VARIAZ. CAP. SOC. E RISERVA LEGALE per sottoscrizioni e recessi	-13					-13
DESTINAZIONE RIS. ES. PRECEDENTE		107.066			-107.066	
ALTRE VARIAZIONI DI CONSOLIDAMENTO*		-15.115		16.360		1.245
Ristorno a Soci		-60.515				-60.515
RISULTATO ESERCIZIO CORRENTE					99.850	99.850
VERSAMENTO DEL 3% DEL RISULTATO 2024 DELLA CAPOGRUPPO AL FONDO MUTUALISTICO arrotondamenti					-972	-972
SALDO FINALE CONSOLIDATO AL 31/12/2025	54.184	700.140	59.846	203.775	99.850	1.117.795

* Dovuto alle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento ed alle conseguenti variazioni delle percentuali di consolidamento.

PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi è rappresentato da:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2025
Capitale Sociale	60.534	60.028
Riserve di rivalutazione		
Riserva legale	963	651
Riserve Statutarie		
Altre Riserve	13.127	14.208
Utili (perdite) a nuovo		
Utile (Perdita) d'esercizio	2.947	2.586
TOTALE	77.571	77.473

Il patrimonio netto di terzi è stato influenzato dall'intervenuta fusione per incorporazione di PIANETA COSPEA S.R.L. in GESPAC S.R.L. (ora PIANETA GESPAC S.R.L.) in quanto ha determinato un rilevante incremento della quota di partecipazione del Gruppo rispetto ai terzi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2024	ACCANT.	UTILIZZI	2025
Trattamento quiescenza e simili	1.340	69	47	1.362
Per imposte	3.987	76		4.063
Altri Fondi	50.982	17.499	19.000	49.481
TOTALE	56.309	17.644	19.047	54.906

Il fondo rischi per imposte (4.063 migliaia di Euro) si riferisce ad accantonamenti per imposte differite sia dell'esercizio corrente che di esercizi precedenti. Gli altri fondi (49.481 migliaia di Euro) sono principalmente costituiti: a) per Euro/000 14.832 a fondi per oneri derivanti da operazioni a premio; c) per 4.845 migliaia di Euro quali somme a presidio di controversie in essere e/o probabili (legali e fiscali) relative alla Capogruppo ed alla controllata IGES S.R.L.; d) per euro migliaia 22.386 a fondi per oneri relativi alla controllata IGES S.r.l. in gran parte relativi a sconti differiti per i quali non è stato possibile determinarne in modo obiettivo l'ammontare la cui contropartita economica è stata portata a diretta riduzione dei ricavi di vendita merce e) per 6.000 migliaia euro per quanto accantonato relativamente all'operazione collocata nel quadro dell'uscita di Auchan dal mondo della GDO italiana, che ha permesso il collocamento della rete Conad, in termini dimensionali, come primo operatore nazionale.

Il decremento degli altri fondi è dovuto all'utilizzo effettuato dalla capogruppo e dalle proprie controllate a fronte del verificarsi delle manifestazioni finanziarie relative alle originarie previsioni d'impegno.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

E' calcolato secondo la normativa di legge ed espone quanto spettante al personale in forza al gruppo alla chiusura dell'esercizio in base alle vigenti disposizioni, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Le variazioni del trattamento di fine rapporto avvenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

<i>Descrizione dei movimenti</i>	<i>Ammontare</i>
Consistenza al 31/12/24	8.528
+ Accantonamenti a conto economico	4.910
- Utilizzi per indennità corrisposte	-4.959
Consistenza al 31/12/25	8.479

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto destinato alla previdenza complementare da parte dei dipendenti che vi abbiano optato. Per le società che, alla data di riferimento, risultavano avere un numero di dipendenti maggiore di 50, il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

In quest'ultimo caso il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2025, nella fattispecie nel mese di dicembre, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, sono ripartiti in debiti di natura commerciale e finanziaria e suddivisi in debiti scadenti nell'esercizio successivo e scadenti oltre l'esercizio successivo.

La situazione dei debiti del gruppo scadenti oltre l'esercizio successivo è la seguente:

<u>Voci e Sottovoci</u>	2024			2025		
	Dal 2° al 5° esercizio	Oltre il 5° esercizio	TOTALE	Dal 2° al 5° esercizio	Oltre il 5° esercizio	TOTALE
Debiti verso soci per finanziamenti	3.216		3.216	2.976		2.976
Debiti verso banche	55.576		55.576	61.564		61.564
Debiti vs altri finanziatori	18.112	17.191	35.303	20.632	18.383	39.015
Acconti			-			
Debiti v/fornitori				1.735		1.735
Debiti v/imprese controllate non cons.			-			-
Debiti v/imprese collegate	27		27	27		27
Debiti tributari				584		584
Debiti v/Istituti di previdenza, ass.			-	60		60
Altri debiti	38.071		38.071	40.249		40.249
TOTALE GENERALE	115.002	17.191	132.193	127.827	18.383	146.210

La voce "Debiti verso banche" a lungo si è incrementata a seguito di contratti di finanziamento stipulati dalle controllate ITALICA RETAIL S.R.L. e RETE SERVICE S.R.L. in quanto nel corso del 2025 sono stati valutati sia l'andamento delle disponibilità liquide, di PAC 2000 A e del Gruppo ad essa facente capo, sia l'evoluzione dell'andamento della PFN e dell'Indebitamento Finanziario Netto, della Cooperativa e del Gruppo anche in considerazione degli investimenti in portafoglio. A seguito di tali valutazioni è stato ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione degli ulteriori contratti di finanziamento di cui sopra.

La voce "Debiti v/altri finanziatori" a lungo, per euro migliaia 39.015 (di cui 18.383 scadenti oltre il quinto anno successivo) si riferisce principalmente ai debiti derivanti dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 relativamente ai contratti di leasing immobiliare e mobiliare stipulati sia dalla Capogruppo che dalle controllate.

I debiti verso altri oltre l'esercizio si riferiscono principalmente a debiti per cauzioni dovuti dal Gruppo a Soci/Clienti.

I debiti del gruppo sono rappresentati da:

<u>Voci e Sottovoci</u>	2024			2025		
	Con garanzia reale	Senza garanzia reale	TOTALE	Con garanzia reale	Senza garanzia reale	TOTALE
Debiti v/soci per finanz.		3.216	3.216		3.075	3.075
Debiti verso banche	8.008	50.322	58.330	9.711	65.916	75.627
Debiti vs altri finanziatori		90.038	90.038		90.743	90.743
Acconti		315	315		126	126
Debiti verso fornitori		823.291	823.291		864.498	864.498
Debiti v/imprese controllate non cons.			-			0
Debiti verso collegate. non cons.		6.285	6.285		4.613	4.613
Debiti tributari		22.121	22.121		28.474	28.474
Deb. vs ist. di previd. E sic. soc.		4.832	4.832		4.992	4.992
Altri debiti		62.097	62.097		66.606	66.606
TOTALE GENERALE	8.008	1.062.517	1.070.525	9.711	1.129.043	1.138.754

I debiti assistiti da garanzie reali sono principalmente relativi a:

- debito della Capogruppo PAC 2000 A per euro migliaia 4.419 (Scadenza 31/07/2039) con ipoteca di primo grado iscritta sull'immobile sito in Perugia, Strada Ponte Pattoli – Resina per euro migliaia 9.760;

- debito per mutuo ipotecario della controllata PONTE 2 S.R.L. per 752 migliaia di euro assistito da ipoteche sui relativi immobili di proprietà;
- debito per mutuo ipotecario stipulato dalla controllata ITALICA RETAIL S.R.L. pari a complessive euro 4.540 migliaia di euro assistito da garanzia ipotecaria sui relativi immobili di proprietà.

Come anticipato nella prima parte della presente nota integrativa, i debiti verso altri finanziatori scadenti entro l'esercizio successivo, per euro migliaia 51.728, derivano principalmente dall'applicazione del principio contabile OIC 15 in quanto trattasi di cessione dei crediti pro-solvendo in relazione ai quali pur non essendoci un'effettiva anticipazione della riscossione del credito rispetto alla scadenza contrattuale, tuttavia non è intervenuto un trasferimento sostanziale di tutti i rischi e, pertanto, vista la significatività dell'importo, coerentemente con detto principio contabile in contropartita dell'intervenuta cessione pro-solvendo è stato iscritto un debito di natura finanziaria verso altri finanziatori nei confronti dei vari istituti di credito che gestiscono il factoring.

La voce altri debiti entro l'esercizio successivo include principalmente note di credito da emettere e debiti verso il personale dipendente del Gruppo per retribuzioni da liquidare e ratei ferie e 14° mensilità.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

<u>Voci e Sottovoci</u>	<u>31/12/2024</u>	<u>31/12/2025</u>
INVESTIMENTI D.L. 91/2014 (TREMONTI QUATER)	-	-
CREDITI D'IMPOSTA INVESTIMENTI E CONTRIBUTIONI STATALI	21.541	23.087
INTERESSI ATTIV/PASSIVI	1.119	3.745
AFFITTI ATTIVI	36	56
ALTRI RISCONTI	8.072	8.423
RATEI PASSIVI	100	460
TOTALE RATEI/RISCONTI PASSIVI	30.868	35.771
TOTALE	30.868	35.771

La voce "crediti di imposta investimenti" riguarda le nuove modalità di fruizione delle agevolazioni fiscali per investimenti (ex super ammortamento) e/o investimenti 4.0 che presuppongono l'imputazione a conto economico dell'intero ammontare del credito d'imposta poi competenziato con la metodologia dei risconti passivi. Fra gli altri risconti passivi si segnala l'importo di euro/000 5.785 relativo alla controllata ITALICA RETAIL S.R.L. che imputa per competenza l'utilizzo del Fondo Ristrutturazione in funzione della vita utile dei cespiti interessati. Si segnala inoltre che l'importo di euro migliaia 23.087 include l'importo di euro migliaia 11.002 relativo al risconto passivo generato dall'imputazione a conto economico del ricavo per contributi Invitalia spettanti alla controllata PAC LOGISTICS S.R.L. la cui competenza si riferisce ad esercizi successivi al 2025 e di tale importo euro migliaia 5.138 sono riferibili a periodi che vanno oltre i cinque anni al quale ultimo si aggiungo euro migliaia 1.025 sempre riferibili a periodi ultra quinquennali. .

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>Variaz.</i>
Ricavi vendite e prestazioni	5.123.231	4.902.496	4,50
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	76	73	4,11
Altri ricavi e proventi	742.477	700.139	6,05
TOTALE	5.865.784	5.602.708	4,36

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti principalmente da:

- contributi promozionali e premi da fornitori relativi ai contributi e premi che i fornitori concedono al Gruppo sulla base dei contratti di fornitura;
- ricavi per rimborsi spese di trasporto, sostenute dal Gruppo per la consegna delle merci e riaddebitate ai clienti in base agli accordi commerciali.
- ricavi per rimborsi spese di pubblicità, sostenute dal Gruppo per la campagna pubblicitaria dei prodotti e riaddebitati ai clienti in base agli accordi commerciali;
- ricavi per rimborsi spese di servizi amministrativi, fiscali, ecc., sostenute dal Gruppo per la tenuta della contabilità dei clienti, ecc. e riaddebitati agli stessi;
- le plusvalenze patrimoniali realizzate dalla cessione a terzi di immobilizzazioni materiali/immateriali avvenute nel corso dell'esercizio derivanti dalla gestione ordinaria e straordinaria;
- affitti di aziende commerciali e di immobili.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variaz.
Materie prime, sussidiarie e merci	5.014.907	4.783.439	4,84
Servizi	469.075	424.921	10,39
Godimento di beni di terzi	61.389	58.439	5,05
Salari e stipendi	71.045	69.866	1,69
Oneri sociali	21.146	19.962	5,93
Trattamento di fine rapporto	4.910	4.913	-0,06
Altri costi del personale	1.317	1.516	-13,13
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.585	17.689	5,07
Ammortamento immobilizzazioni materiali	58.753	52.650	11,59
Svalutazioni crediti attivo circolante ed altre	6.148	5.690	8,05
Variazione rimanenze materie prime	-13.064	9.865	-232,43
Accantonamento per rischi ed oneri ed altri	17.499	22.862	-23,46
Oneri diversi di gestione	26.851	21.711	23,67
	5.758.561	5.493.523	4,82

Nei costi di produzione sono contabilizzati, in base al principio della competenza, tutti i costi inerenti l'attività del Gruppo e la variazione delle rimanenze di merci.

I costi per acquisto di merci sono indicati al costo di fattura, al netto di resi, di sconti e premi di natura commerciale, con l'aggiunta degli oneri accessori di acquisto merci quali le spese di trasporto ecc.

I costi per servizi comprendono i costi sostenuti per l'acquisizione di servizi prestati da imprese e da terzi.

I costi per godimento di beni di terzi comprendono i corrispettivi pagati per il godimento di beni materiali di proprietà di terzi (locazioni, affitti, noleggio ecc.).

I costi per il personale comprendono tutti i costi del lavoro subordinato del personale in forza al Gruppo ed i relativi oneri maturati di competenza dell'esercizio compresa la quota del trattamento di fine rapporto. Relativamente all'andamento del costo del personale si rimanda a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

La consistenza media dei dipendenti del gruppo è la seguente:

	2025					
	DIRIGENTI	ALTRI	IMPIEGATI	INTERMEDI	OPERAI	TOTALE
Numero medio aziende articolo 2427 N.15	17	29	1.629		675	2.392
TOTALE GENERALE	17	29	1.629		675	2.392

	2024					
	DIRIGENTI	ALTRI	IMPIEGATI	INTERMEDI	OPERAI	TOTALE
Numero medio aziende articolo 2427 N.15	18	69	1.474		691	2.252
TOTALE GENERALE	18	69	1.474		691	2.252

L'incremento risulta essere omogeneo nelle società controllate che presentano collaboratori dipendenti (PAC 2000 A, IGES, PIANETA GESPAC, PAC LOGISTICS, PAC FINANCE e SUMMA) ed è in linea con l'aumentata attività, i processi organizzativi e le tendenze del mercato del lavoro.

Le svalutazioni sui crediti sono rappresentate sia da accantonamenti al fondo svalutazione crediti generico, nella misura fiscalmente deducibile, che da accantonamenti su posizioni specifiche per rendere i valori nominali aderenti a quelli di presumibile realizzo.

La variazione delle rimanenze di merci rappresenta la differenza fra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali delle merci. Tali differenze sono evidenziate nel precedente commento sulle rimanenze di merci.

Gli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti riguardano: rischi di accertamenti d'imposta; accantonamenti per oneri connessi ad operazioni a premio e ad altri impegni come meglio specificato nella sezione della presente nota integrativa dedicata ai fondi rischi ed oneri.

Gli oneri diversi di gestione comprendono principalmente:

- tasse ed oneri fiscali diversi dalle imposte dirette;
- minusvalenze patrimoniali inerenti la gestione ordinaria;
- i contributi associativi ANCD;
- le spese di liberalità e rappresentanza;
- perdite su crediti;
- indennizzi vari.

Relativamente ai compensi degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione si precisa che i compensi percepiti ammontano a 340 migliaia di € e sono così ripartiti:

	2025		2024	
	Compensi dalla capogruppo	Compensi da controllate consolidate	Compensi dalla capogruppo	Compensi da controllate consolidate
AMMINISTRATORI	42	18	45	25
SINDACI	64	57	64	55
SOCIETA' DI REVISIONE*	99	44	98	44
TOTALE GENERALE	205	119	207	124

* Per l'attività di controllo contabile periodico sono riconosciuti alla società di revisione ulteriori euro 14 mila.

ONERI FINANZIARI VARI

<u>Interesse ed altri oneri da ALTRI</u>	Totale Consolidato	Totale Consolidato
	2025	2024
Int. Passivi per applicazione IFRS 16	1.626	2.027
Int. e commiss. a banche		
Int. e commiss a ist. finanz.	771	493
Su mutui	3.076	2.122
Su fornitori ed Altri		
TOTALE GENERALE	5.473	4.642

RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Si tratta degli effetti economici della valutazione a patrimonio netto delle società collegate.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate, per ogni singola società consolidata, secondo il principio di competenza;

rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte complessive da pagare dal gruppo sono evidenziate nel passivo nella voce "debiti tributari". Vengono stanziati, qualora ne ricorrano i presupposti, le imposte prepagate e differite sulle differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale in base a quanto previsto dal principio contabile n. 25 emesso dai Dottori commercialisti e dai Ragionieri e rivisitato dall'OIC. In particolare le imposte anticipate vengono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e ciò è previsto in un orizzonte temporale ragionevole.

Le imposte sul reddito sono rappresentate da imposte correnti calcolate sul reddito dell'esercizio delle società consolidate per un costo di 15.848 migliaia di Euro ed imposte differite (sia attive che passive) per un ricavo di 1.650 migliaia di euro generatesi nel Gruppo.

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO

Rappresenta il risultato conseguito dal Gruppo.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si tratta di garanzie fideiussorie concesse dal Gruppo a favore di terzi e di associati alla Capogruppo principalmente a fronte di finanziamenti e di impegni assunti su operazioni di factoring in favore della base sociale e di affiliati per cessioni pro solvendo che non hanno comportato anticipazioni rispetto alla naturale scadenza dei crediti ceduti.

DESCRIZIONE	Importo
Impegni	
Garanzie	132.501
di cui reali	9.760

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Il Gruppo ha posto in essere operazioni con parti correlate che sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Nonostante ciò in considerazione del fatto che esistono operazioni con parti correlate di rilevante entità di seguito sono indicati l'importo, la natura e le eventuali informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, nonché gli effetti delle medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società:

TABELLA IN EURO MIGLIAIA				
	Tot. Crediti	di cui	Ricavi vendita	Costi acquisti
		Ristorno	merce/serv.	merce/serv.
Rapporti commerciali con società collegate				
A.M. GROUP	30		0	0
AB@CO RE	3		0	0
ABBATE IPERMERCATI	3.371		0	10.312
ADDIS	1.640		824	29.221
AI	132		0	0
AIRON	20		0	19
APPIA STORE	530		0	13.187
ARCA 2010	0		49	0
BALOS RETAIL	63		30	9.748
CM SERVICES	0		49	0
COMAR.PAC	940		0	18.953
CONPAC	60		47	272
DALIA	0		59	0
DANOC	0		23	0
DG STORE	-37		0	10.001
DIFRA REAL ESTATE	0		114	0
DISTRIBUZIONE PET SICILIA	316		0	0
DUE G	0		18	0
EFFEVU VALNERINA	-35		0	5.444
ELEROMA	0		17	0
ELLE	0		4	4.926
EMAX	9		0	339
EMMA	31		0	194
ENTERPRISE	30		0	12
ETHOS	41		0	26
F3 LOGOS	0		76	0
F.G. IMMOBILIARE	4		0	0
FAG 2024	0		0	143
FATEM	0		0	0
FIDANT	0		0	0
FORMENTERA DUE	-5		4	2.628
FORUM EUROPA	0		7	0
GAVI	4		0	0
GBJ	66		0	0
GS FIORITI	73		27	0
IL PONTE RENA	0		12	0
IMMOBILIARE D&P	61		0	0
IMMOBILIARE GEMAT	3		1	18
IMMOBILIARE TADINA	0		0	1
INFINITO	-44		45	7.781
INFIORATA GROUP	98		23	459
IPER CAPODICASA	2.034		27	11.045
LA MIMOSA	-22		35	4.491
LA PICENTIA HOLDING	-23		11	2.573
LA TORRE	56		7	11.518
LE 2 EMME	-39		31	5.775
LE CORONE	0		16	0
LE TRE EMME 2.0	0		139	0
LIDO	1		4	6.853
LPC	2.490		20	16.173
LUCE IMMOBILIARE	46		760	4.314
LUDOVKA HOLDING	0		0	0
MARAN	0		0	0
MASTAR	262		0	20
MATE	86		0	429
MITO	0		119	0
MM CASALBERTONE	0		0	9.949
MR	0		5	0
MSC CORPORATION	0		0	0
NEW BO.PAR	11		0	0
NEW BON SER IMM	0		0	0
NEW TLC	31		44	0
NPL MANAGEMENT	129		0	105
NUOVA CR SUPERMERCATI	100		0	916
OMNIA	0		0	0
OMODEO GESTIONI	28		0	0
PAGEST	-184		0	5.822
PDM IMMOBILIARE	0		23	0
PISTIS	70		0	0
PONTE	-24		0	6.183
QUGA	-2		17	8.135
RENIS	108		30	0
RICCO	60		0	-76
RP DISTRIBUZIONI	0		76	0
SAIDAL	21		0	14
SANTAROSA	928		0	26.131
SEGI	2		94	0
SIRGEST	0		0	44
SPINFOR	106		0	3
STEP	8		0	355
SUPER MASSIANO	80		0	8.849
SUPEREMME	582		24	330
SUPERFOODMASTER	3		1	0
TARMA	3.836		0	18.851
TINVESTO GROUP	0		52	0
UMBRAGEST	20		0	7.917
WONDERLAND	0		20	0
	18.208	0	2.983	270.402
				1.214

	Credit	Debit	Interessi attivi/dividendi	Interessi passivi
Rapporti finanziari con società collegate				
A.M. GROUP	468		14	0
AB@CO RE	647		17	0
AI	229		4	0
APPIA STORE	563	100	4	1
ARCHI	1.973		46	0
BALOS RETAIL	654		19	0
COMAR.PAC	730	130	0	1
CONPAC	5.088		286	64
DANOC	22		0	0
DARIC	38		1	4
DESER	352		11	0
DG STORE	41		0	0
DIFRA REAL ESTATE	114		3	0
DUE G	101		2	41
E.L.L. GROUP	21		1	0
EFFEVI IMMOBILIARE	61		2	20
EFFEVU VALNERINA	237		5	0
ELEROMA	55		2	0
ELLES	95		1	0
EMAX	87		3	0
EMMA	108		2	8
ENTERPRISE	670		2	0
ESSEA SUPERMERCATI	909		23	122
F3 LOGOS	30		0	10
F.A.P.	54		0	23
F.G. IMMOBILIARE	21		0	0
FAG 2024	32		1	0
FATEM	349		8	78
FORMENTERA DUE	27		0	0
FORUM EUROPA	107		3	0
FRUSINO GROUP	2.727		28	0
G & V	1.375		35	205
GALMAR	572		15	0
GAVI	60		1	0
GBJ	6		0	0
GENOVESE & CO	152		4	0
GIEMMEGESTIONI	154		2	0
GRUPPO SILVESTRI	353		9	9
IL PONTE RENA	914		22	307
IMMOBILIARE D&P	1.675		18	0
IMMOBILIARE GEMAT	4		0	0
IMMOBILIARE SERRACARDILLO	142		2	48
IMMOBILIARE TADINA	2.293		58	0
INFINITO	-	100	0	1
INFIORATA GROUP	2.135		50	0
LA MIMOSA	-	30	0	0
LA PICENTIA HOLDING	-	100	0	1
LA TORRE	-	100	0	1
LE 2 EMME	15		0	0
LE CORONE	358		3	39
LE TRE EMME 2.0	46		1	15
LUCE IMMOBILIARE	337		6	0
MARAN	1.056		47	0
MASTAR	6.431		12	0
MATE	211		56	0
NEW TLC	75		0	0
NPL MANAGEMENT	16		1	0
NUOVA CR SUPERMERCATI	1.980		52	81
OMNIA	-		0	0
OMODEO GESTIONI	11		0	0
PAGEST	148		4	0
PDM IMMOBILIARE	-		0	0
PELORO RETAIL	843		25	0
PISTIS	42		1	0
POLIS RE	443		0	0
QUGA	-	50	0	1
RENIS	64		0	0
RICCO	4.221		135	0
RP DISTRIBUZIONI	798		3	273
SAIDAL	69		0	20
SEGI	15		0	0
SIRGEST	239		7	0
SMILE SUPERMERCATI	511		14	15,5
SPINFOR	5.445		149	0
STEP	253		7,4	0
SUPER MASSIANO	259	920	7,5	0
SUPEREMME	1.960		39,3	20
SUPERFOODMASTER	95		1,9	18
TARGET	78		2,3	0
TINVESTO GROUP	160		4,7	0
ULISSE	276		7,6	136
UMBRAGEST	-	100	0	1
WONDERLAND	36		1	0
TOT. COLLEGATE	52.936	1.630	1.290	1.565

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124:

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, che sono stati correttamente indicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) (<https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>).

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**ESERCIZIO PRECEDENTE**

DESCRIZIONE	Risultato d'esercizio 2024	Cap., riserve ed altre voci Patr. Netto 2024	Patrimonio netto totale 2024
Come da bilancio d'esercizio PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA	92.923	782.809	875.732
Inclusione del Patrimonio Netto delle società consolidate	16.240	174.888	191.128
Recupero svalutazione delle partecipazioni imputate nei conti economici 2024	4.557	(4.557)	0
Eliminazione effetti Fusione 2014		(170)	(170)
Eliminazione effetti Fusione 2016 CEDOF e CR SUPERMERCATI	248	(2.672)	(2.424)
Rettifica disavanzo di fusione di Graden Center in GESPAC (incorporante)	17	(79)	(62)
Eliminazione ristorni destinati a capitale sociale inclusi nel valore delle partecip.		(5.771)	(5.771)
Applicazione IAS 17 su contratti di leasing in essere.	823	10.237	11.060
Eliminazione plusvalenza intragruppo cessioni 2006 da PAC a GESPAC	65	(65)	0
Eliminazione plusvalenza intragruppo cessioni 2008 da PAC a GESPAC Rieti	137	(419)	(282)
Eliminazione plusvalenza intragruppo cessioni 2011 da CASM a GESPAC Giorgi	44	(215)	(171)
Eliminazione plusvalenza intragruppo conferimenti 2016 PAC a PAC REAL ESTATE	72	(2.470)	(2.398)
Eliminazione plus intra cessioni 2005/2006 per fiscalità differita	(148)	946	798
Attribuzione a terzi effetti eliminazione operazioni Intra Gruppo di cui sopra	(113)	948	835
Elim. Utili intra gruppo rimanenze al netto dell'effetto fiscale	105	(1.967)	(1.862)
Fusione IGES (SWAMI e DESIGN PRO) perfezionatasi nell'anno 2011	96	(477)	(381)
Ristorno intragruppo erogato nel 2024	(4.912)	858	(4.054)
Eliminazione dividendi imputati nei conti economici 2024	(3.298)	3.298	0
Fondo Sval. Crediti collegate per crediti finanziari		747	747
Valutazione delle collegate al patrimonio netto	1.182	14.293	15.475
Come da bilancio consolidato PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA	108.038	970.162	1.078.200

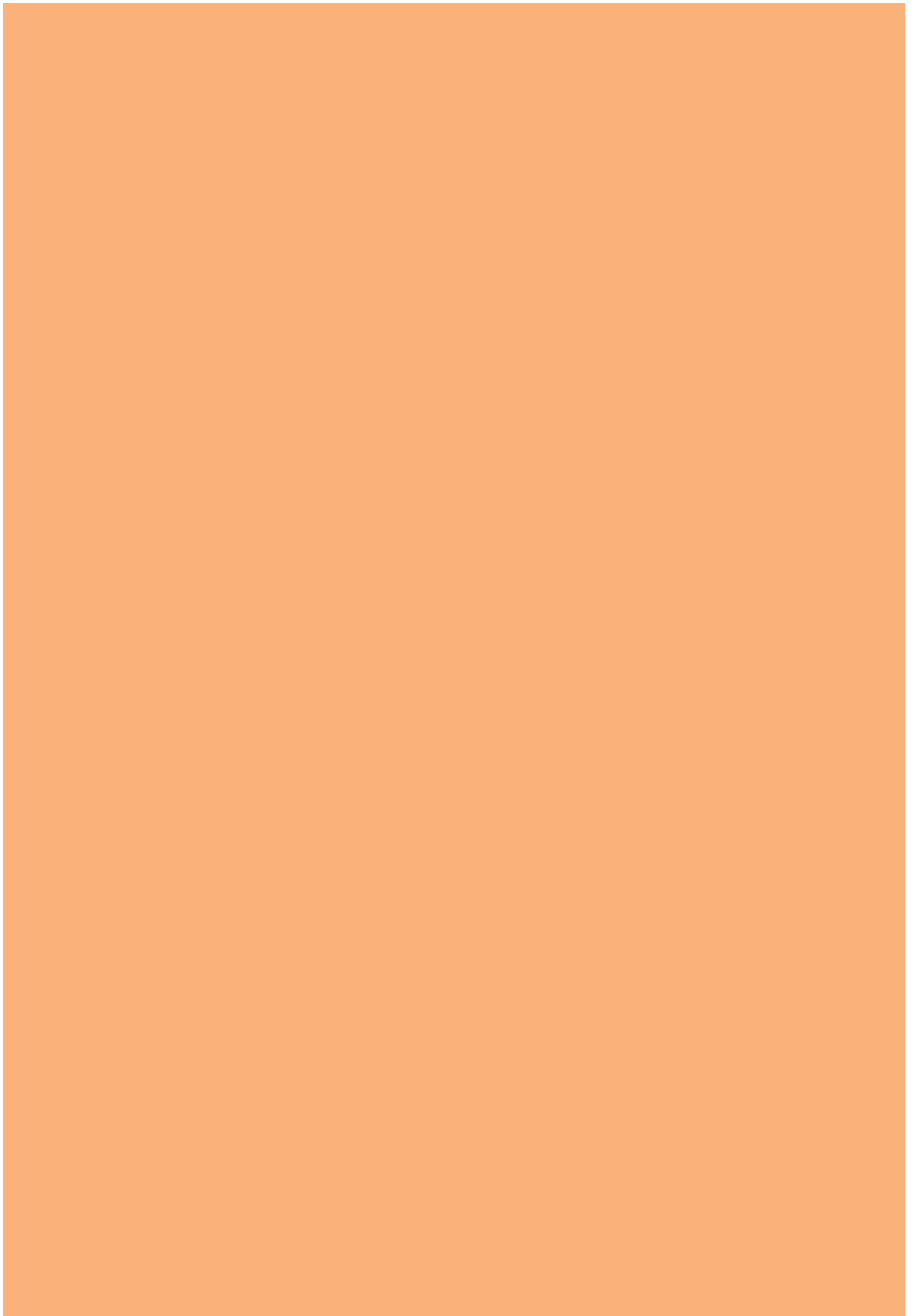
ESERCIZIO CORRENTE

DESCRIZIONE	Risultato d'esercizio 2025	Cap., riserve ed altre voci Patr. Netto 2025	Patrimonio netto totale 2025
Come da bilancio d'esercizio PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA	97.046	814.232	911.278
Inclusione del Patrimonio Netto delle società consolidate	5.862	184.339	190.201
Recupero svalutazione delle partecipazioni imputate nei conti economici 2024	1.611	(1.611)	0
Eliminazione effetti Fusione 2016 CEDOF e CR SUPERMERCATI	248	(2.424)	(2.176)
Rettificata disavanzo di fusione di Graden Center in GESPAC (incorporante)	17	(62)	(45)
Eliminazione ristorni destinati a capitale sociale inclusi nel valore delle partecip.		(5.771)	(5.771)
Applicazione IAS 17 su contratti di leasing in essere.	1.023	11.311	12.334
Eliminazione plusvalenza intragruppo cessioni 2011 da CASM a GESPAC Giorgi	44	(171)	(127)
Eliminazione plusvalenza intragruppo conferimenti 2016 PAC a PAC REAL ESTATE	72	(2.470)	(2.398)
Eliminazione plus intra cessioni 2005/2006 per fiscalità differita	(71)	798	727
Attribuzione a terzi effetti eliminazione operazioni Intra Gruppo di cui sopra	(58)	784	726
Elim. Utili intra gruppo rimanenze al netto dell'effetto fiscale	(12)	(1.864)	(1.876)
Fusione IGES (SWAMI e DESIGN PRO) perfezionatasi nell'anno 2011	96	(381)	(285)
Ristorno infragruppo erogato nel 2025	(2.515)	1.062	(1.453)
Eliminazione dividendi imputati nei conti economici 2025	(4.318)	4.318	0
Fondo Sval. Crediti collegate per crediti finanziari		747	747
Valutazione delle collegate al patrimonio netto	805	15.108	15.913
Come da bilancio consolidato PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA	99.850	1.017.945	1.117.795

“Il sottoscritto Giovanni Mastrantoni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

Perugia, 14 maggio 2026

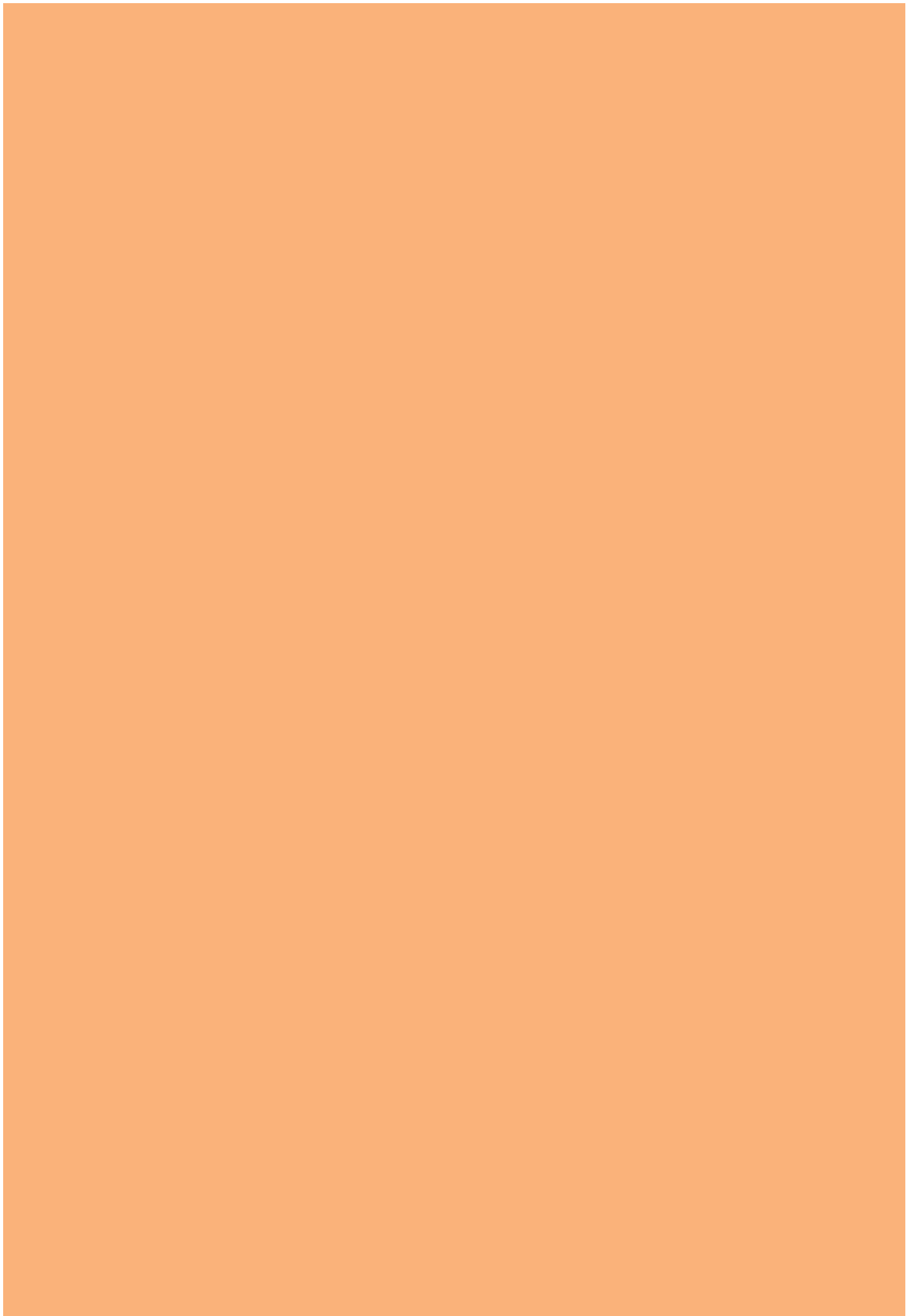
Il Legale Rappresentante
Giovanni Mastrantoni



**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE
AL BILANCIO
CONSOLIDATO**





PAC 2000 A Società cooperativa
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025
Relazione della società di revisione

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
S.S. Trasimeno Ovest – 10/A
06127 Perugia

T +39 075 5000094

Ai Soci di
PAC 2000 A Società Cooperativa
Via del Rame – Ponte Felcino
Perugia

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo PAC 2000 A Società Cooperativa (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società PAC 2000 A Società Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo PAC 2000 A Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Ria

Grant Thornton

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di PAC 2000 A Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo PAC 2000 A al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato,
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione,
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo PAC 2000 A Società Cooperativa al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 29 maggio 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Gerini
Socio



PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente al n. A100478

Sede in Via del Rame – Ponte Felcino – 06134 Perugia
Codice fiscale e Partita I.v.a n. 00163040546= Capitale sociale variabile**Relazione del Collegio Sindacale sul
Bilancio Consolidato di Gruppo al 31/12/2025
ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991**

Signori Soci della Capogruppo PAC 2000 A Società Cooperativa,
il Bilancio Consolidato della PAC 2000 A Società Cooperativa dell'esercizio 2025 ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla Relazione sulla Gestione, e risulta redatto in conformità alla Legge.

A norma del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 41 comma 2 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di Revisione.

La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo della PAC 2000 A Società Cooperativa, in sintesi evidenzia le seguenti risultanze espresse in migliaia di Euro:

STATO PATRIMONIALE

Attività		
Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	Euro	3.672
Immobilizzazioni	Euro	1.154.749
Attivo circolante	Euro	1.264.096
Risconti e Ratei attivi	Euro	10.661
Totale attività	Euro	2.433.178
Passività		
Debiti, fondi, ratei e risconti passivi	Euro	1.237.910
Capitale e riserve di terzi	Euro	74.887
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	Euro	2.586
Sommano	Euro	1.315.383
Capitale e Riserve del Gruppo al netto dell'utile	Euro	1.017.945
Totale passività	Euro	2.333.328
Utile dell'esercizio	Euro	99.850
Totale a pareggio	Euro	2.433.178

Il Patrimonio netto del "Gruppo" evidenzia la riserva di rivalutazione operata nel 2008

dalla controllante ai sensi del D. L. n. 185/2008, convertito con modificazione dalla Legge n. 2/2009, per 47.943= migliaia di euro, oltre alla riserva riveniente dalla rivalutazione eseguita nell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, pari a 11.903 migliaia di euro.

Gli impegni, garanzie e passività potenziali sono adeguatamente indicati in Nota Integrativa ed ammontano complessivamente a 132.501 migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.865.784
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(5.758.561)
Differenza	Euro	107.223
Proventi e oneri finanziari	Euro	7.969
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	1.442
Risultato prima delle imposte	Euro	116.634
Imposte sul reddito	Euro	(14.198)
Risultato di esercizio	Euro	102.436
Utile di pertinenza di terzi	Euro	(2.586)
Utile dell'esercizio	Euro	99.850

Nella Relazione sulla Gestione, redatta dagli Amministratori, è esposta la sintesi della gestione caratteristica del Gruppo P.A.C. 2000 A, con indicazione delle attività e delle operazioni svolte nel 2025 nei vari settori commerciali e strategici, delle principali operazioni svoltesi sia nel 2025 che nella prima parte del 2026, e con l'analisi delle possibili evoluzioni della gestione complessiva.

La nota integrativa contiene tutto quanto richiesto dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 e successive modifiche ex D.Lgs. 18/08/2015 n. 139, nonché l'elenco delle imprese incluse nell'Area di Consolidamento e delle partecipazioni.

L'attività di controllo a campione dei documenti consente di precisare che:

- l'area di consolidamento risulta determinata correttamente in base a quanto indicato dalla normativa vigente (artt. 25 e seguenti D. Lgs 127/91); in particolare si precisa che:
 - le partecipazioni in imprese inattive, ancorché controllate, non sono state consolidate e sono state valutate al costo di acquisto rettificato per eventuali perdite permanenti di valore;
 - dall'area di consolidamento, come evidenziato in Nota Integrativa, sono state escluse le Società controllate in modo congiunto;
- i valori iscritti nel bilancio consolidato corrispondono alle risultanze del bilancio della Capogruppo e a quelle dei bilanci delle Società partecipate, così come approvati dalle rispettive assemblee o proposti dagli Organi Amministrativi. Il consolidamento è stato effettuato, in conformità alle disposizioni di Legge, utilizzando il metodo dell'integrazione globale evidenziando correttamente, sia il "Patrimonio Netto" che il Risultato di pertinenza "di Terzi" (art. 32 commi 3 e 4 del D.Lgs. 127/91);
- sono stati eliminati i valori delle partecipazioni delle Società comprese nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; tale eliminazione è stata attuata in base ai valori contabili riferiti alla data del primo consolidamento; le differenze positive tra il costo della partecipazione e il patrimonio netto, sono state

attribuite all'avviamento e sono state iscritte nella voce "differenza da consolidamento", ammortizzato ai sensi dell'art. 2426 punto 6) del Codice Civile ed in ogni caso in base alla residua vita utile;

- le partite di credito e di debito, i costi ed i ricavi relativi alle operazioni intercorse tra le società consolidate sono stati debitamente eliminati, così come sono stati eliminati le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni di attività immobilizzate tra le Società del Gruppo e da cessioni di complessi aziendali ed i dividendi infragruppo;
- sono state riclassificate le perdite su partecipazioni di Società consolidate e portate a Patrimonio Netto;
- sono stati eliminati gli utili originati da trasferimenti di merci tra società oggetto del consolidamento limitatamente alle giacenze esistenti presso le società acquirenti all'inizio e alla fine dell'esercizio;
- le quote sociali della Capogruppo sottoscritte da società controllate consolidate, rappresentano mere quote di adesione e pertanto sono appostate nell'apposita riserva negativa di patrimonio netto;
- il rischio di solvibilità dei crediti verso clienti è stato stimato con la iscrizione di apposito fondo di svalutazione che, al 31.12.2025, ammonta a 83.722= migliaia di euro; gli accantonamenti a carico dell'esercizio 2025 ammontano a 6.148= migliaia di euro;
- i criteri di valutazione delle poste del Bilancio Consolidato sono conformi a quelli previsti dalla vigente disciplina e non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo, ad esclusione della rilevazione degli effetti derivanti dall'applicazione dello IFRS 16. I criteri di valutazione sono precisati analiticamente nella Nota Integrativa a cui Vi rimandiamo per un'esposizione dettagliata;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge, se non con riferimento all'ammortamento dell'avviamento, che viene ammortizzato in un periodo di diciotto esercizi. Tale deroga è stata chiarita e motivata nella nota integrativa;
- nel presente bilancio, a seguito delle modifiche introdotte dall'OIC in materia, la capogruppo ha modificato il metodo di contabilizzazione dei Ristorni ai soci. Tali modifiche, opportunamente recepite nello Statuto sociale e nel regolamento, sono ben spiegate in nota integrativa, con esposizione di tabelle di comparazione tra il precedente metodo e l'attuale.
- per quanto riguarda i "costi di impianto e ampliamento", "l'avviamento" e la "differenza di consolidamento", precisiamo che sono stati iscritti con il nostro consenso, e che gli incrementi ed i decrementi registrati nell'esercizio in esame e la composizione delle "immobilizzazioni immateriali", sono analiticamente descritti nella Nota Integrativa, alla quale Vi rimandiamo;
- in ordine alle immobilizzazioni materiali la Nota Integrativa contiene il dettaglio delle Rivalutazioni effettuate negli anni precedenti sui beni ai sensi delle Leggi n. 72/83 e 413/91, nonché ai sensi del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009, oltre alle rivalutazioni eseguite nel corso del 2020 in base alle disposizioni di cui all'art. 110 D.L. 104/2020.

Sulla base delle considerazioni che precedono Vi attestiamo che il Bilancio Consolidato del Gruppo P.A.C. 2000 A Società Cooperativa al 31.12.2025 è stato redatto nel rispetto del Decreto Legislativo n. 127 del 9 Aprile 1991 e che è stato sottoposto a procedura di revisione da parte della società di revisione Ria Grant Thornton S.p.a.”, la quale, nella Relazione emessa in data odierna, non ci ha segnalato fatti contabili censurabili.

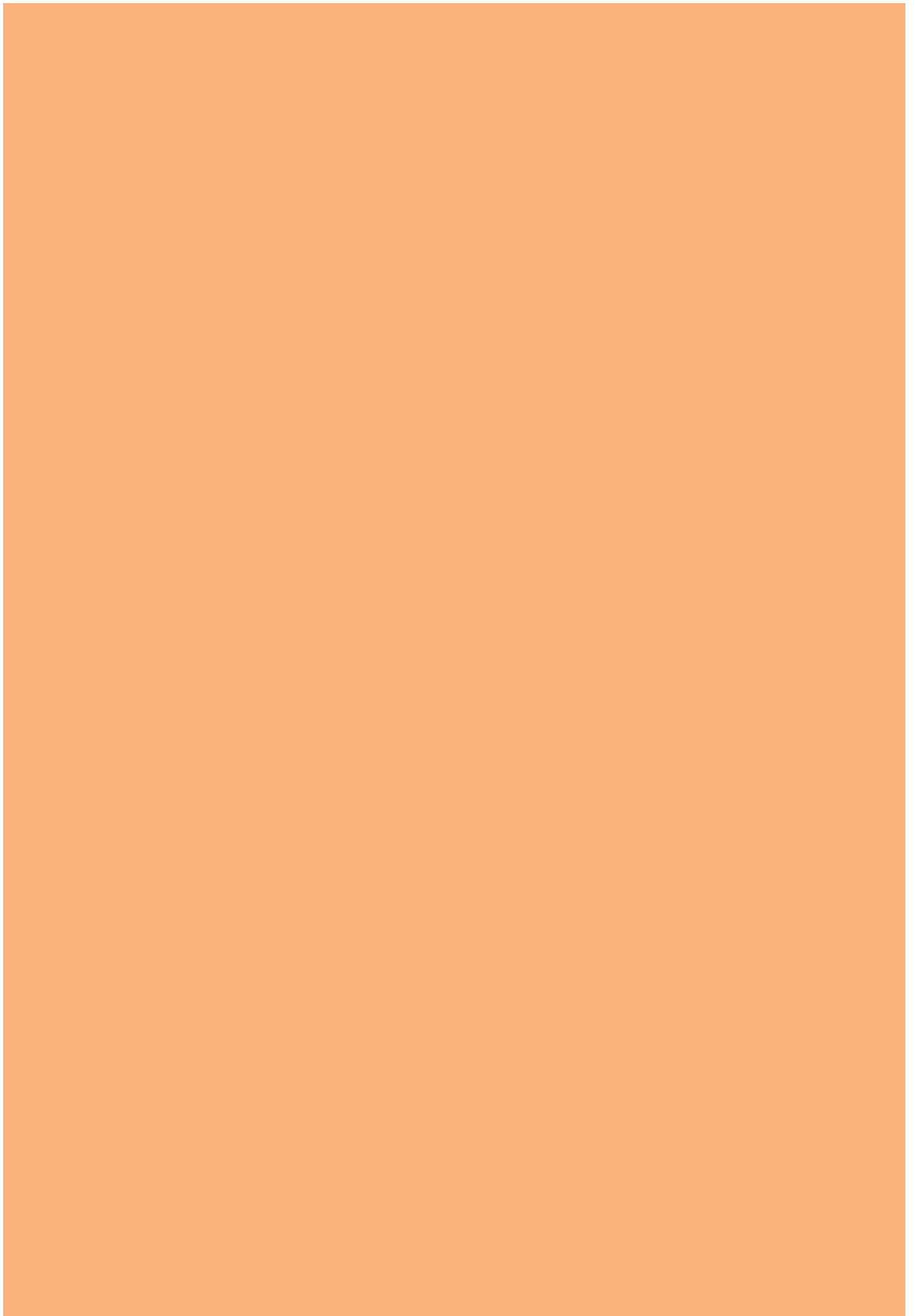
Perugia, lì 29 maggio 2026

Il Collegio Sindacale
F.to Dott. Federico Ambrosi
F.to Prof. Alfonso Di Carlo
F.to Dott.ssa Luisa Nasoni

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

IL GRUPPO





SOCIETÀ APPARTENENTI ALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO



PAC2000A - SOCIETÀ COOPERATIVA - CAPOGRUPPO



RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2025 RELATIVO ALLE SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO

SOCIETÀ	DIRETTA	TRAMITE ALTRE SOCIETÀ			TOTALE PARTECIPAZIONE		RIS. TOT. 2025	RIS. GRUPPO 2025 (MIGL. DI EURO)
		CONTR.	PART.GR.	TOTALE	GRUPPO	TERZI		
PAC2000A SOCIETÀ COOP.							97.045.808	97,046
ALMIG S.R.L.		99,00	100,00	99,00	99,00	1,00	-265.461,08	-263
CASM S.R.L.	100,00				100,00		101.571,75	102
PAC FINANCE S.R.L.	100,00				100,00		116.426,00	116,00
VESUVIO RETAIL S.R.L.	100,00				100,00		71.045,00	71
PAC REAL ESTATE S.R.L. S.R.L.	57,9947				57,99	42,01	3.660.714,02	2.123,00
IGES S.R.L.	100,00				100,00		5.918.029,00	5.918,00
SUMMA S.R.L.	100,00				100,00		239.171,10	239,00
PIANETA GESPAC S.R.L.	88,02				88,02	11,98	8.709.250,12	7.666
NEW SITE S.R.L.	100,00				100,00		- 884,80	-1
CR 15 SUPERMERCATI S.R.L.	100,00				100,00		272.329,00	272,00
EOLIE DISCOUNT S.R.L.	100,00				100,00		- 506.083,54	-506,00
PAC LOGISTICS S.R.L.	100,00				100,00		- 5.475.205,64	-5.475
ITALICA RETAIL S.R.L.	100,00				100,00		103.061,00	103,00
EGADI SUPERMERCATI S.R.L.	100,00				100,00		- 368.139,45	- 368,00
CO.SERVICE S.R.L.	100,00				100,00		18.848,54	19
RETE SERVICE S.R.L.	100,00				100,00		- 781.954,00	- 782,00
GOURMEET S.R.L.	70,00				70,00		11.783,00	8,00
CAMARINA DETTAGLIO S.R.L.	51,00	39,00	100,00	39,00	90,00		- 9.022,78	- 8,00
BARCO S.R.L.		100,00	100,00	100,00	100,00		113.068,00	113,00
PONTE 2 S.R.L.		100,00	100,00	100,00	100,00		18.959,00	19
4B S.R.L.		100,00	100,00	100,00	100,00		- 190.100,00	- 190,00
SEGIT S.R.L.	50,00	50,00	100,00	50,00	100,00		- 2.514.026,00	- 2.514,00
ALBA S.R.L.	24,00	76,00	100,00	76,00	100,00		- 116.681,53	- 117
IMMOBILIARE ARIETE S.R.L.	100,00		100,00		100,00		- 247.087,00	- 247
BASSETTI S.R.L.	50,00	50,00	30,00	15,00	65,00		- 144.042,63	- 94
BMC S.R.L.	75,00				75,00		-13.691,61	-10
COMMERCIALE SAN MARTINO S.R.L.	100,00				100,00		- 32.604,74	- 33
REAL ERETUM S.R.L.		100,00	100,00	100,00	100,00		-169.381,00	-169
EFFE FIVE S.R.L.		100,00	100,00	100,00	100,00		- 130.056,00	- 130
TOTALE							105.435.641,73	102.908

